FERRARI
TRENTO

COLTIVARE L'ECCELLENZA

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2021
FERRARI TRENTO

Legame con il territorio e ricerca dell'eccellenza: sono questi i valori che da 120 anni e da tre generazioni sono per noi imprescindibili e che ci hanno permesso di raggiungere traguardi importanti anche nel 2021.

Dopo un anno complesso come il 2020, dove la pandemia ha condizionato le nostre vite, quello appena trascorso è stato per Ferrari Trento, nonostante il permanere di molte incertezze, un anno di ripresa che ci ha visto ottenere risultati straordinari e addirittura superiori alle aspettative. Abbiamo infatti registrato il **record storico in termini di bottiglie vendute e di fatturato**, con una crescita del 21,1% rispetto al 2019 e del 42,7% rispetto al 2020.

Abbiamo voluto coronare questi traguardi con un'iniziativa che ci sta particolarmente a cuore: il **raggiungimento della carbon neutrality**. L'azzeramento di tutte le emissioni dirette dell'azienda, ottenuto tramite la riduzione e la compensazione della CO_2 prodotta, è motivo di soddisfazione per tutti noi e un passo importante nella realizzazione della nostra visione di sostenibilità. Un traguardo fortemente voluto, frutto di un impegno costante sul fronte della salvaguardia dell'ambiente, che è per Ferrari Trento una condizione chiave per la tutela del legame storico della nostra azienda con il territorio, nonché della responsabilità sociale verso tutti i nostri stakeholder e, più in generale, nei confronti della comunità.

Il nostro percorso sul fronte ambientale nasce diversi anni fa in campagna, con la **certificazione biologica e Biodiversity Friend** di tutti i vigneti di proprietà e con la realizzazione nel 2014 di un Protocollo, **"Il Vigneto Ferrari, per una viticoltura di montagna sostenibile e salubre"** volto a trasferire la sensibilità ambientale agli oltre 600 viticoltori trentini che conferiscono a Ferrari le proprie uve. Tale percorso prosegue giorno dopo giorno e coinvolge anche la cantina, con l'impiego di **energia elettrica ottenuta esclusivamente da fonti rinnovabili**, la riduzione dei rifiuti prodotti e il continuo aumento della percentuale riciclata.

La nostra attenzione per il territorio vuole però andare oltre alla sua tutela e comprende la sua promozione e valorizzazione. Promozione che passa tramite la costante comunicazione del marchio collettivo **Trentodoc**, la ripresa dell'attività di accoglienza in cantina, dopo la sosta forzata in alcuni periodi a causa della pandemia, nonché i significativi lavori di ristrutturazione portati avanti a partire dal 2020 e per tutto il 2021 a **Villa Margon**. Questo splendido complesso cinquecentesco, immerso nei vigneti, non è infatti solo la sede di rappresentanza del Gruppo Lunelli, ma è aperto ai visitatori e costituisce un tassello di quel **"Percorso del Bello e del Buono"** che si snoda fra cantina e Locanda Margon e richiama enoturisti da tutto il mondo.

Gli ottimi risultati raggiunti hanno permesso di continuare a crescere e dare sicurezza ai collaboratori: il saldo fra nuove assunzioni e cessazioni è di 9 persone, segno tangibile di **un'azienda dinamica, che investe sulle persone, in particolare sui giovani e sulle donne**, la cui percentuale è in costante aumento. Nel 2021 è stato ampliato ulteriormente il programma di welfare aziendale. Grande attenzione è stata dedicata alla **sicurezza**, sia in termini di tutela dal contagio da Covid-19, grazie a disposizioni molto rigide, sia in termini di formazione.

Sempre più desideriamo che il nostro impegno sia strutturato secondo un approccio rigoroso e sistematico, che permetta di definire e misurare politiche e performance, sociali e ambientali. Per questo, nel 2021 ha iniziato ad operare con regolarità il **Comitato di Sostenibilità**, che ha il compito di proporre ai Consigli di Amministrazione di tutte le società del Gruppo Lunelli l'adozione di strategie e obiettivi di lungo periodo che puntino a coniugare la sostenibilità economica con quella sociale ed ambientale.

Con il nostro secondo report di sostenibilità vogliamo rendere partecipi tutti i nostri stakeholder dei risultati raggiunti e dei nostri obiettivi strategici, sempre coerenti con la nostra storia, ma con uno sguardo rivolto verso il futuro, tenendo fede alla **convinzione che un'azienda non debba produrre solo profitto, bensì benessere, sicurezza e bellezza per i collaboratori, gli stakeholders e la comunità che la ospita.**

Famiglia Lunelli

INDICE

1.L'ARTE DI VIVERE ITALIANA 04
RETROSPETTIVA DI UNA PASSIONE 05
RICERCA DELL'ECCELLENZA 06
▪ RADICI 06
▪ ECCELLENZA DALLA TERRA ALLA TAVOLA 07
▪ 2021, UN ANNO DA RECORD 11
▪ IL VALORE ECONOMICO CREATO, È DISTRIBUITO 14
GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE 15

2.SOSTENIBILITÀ, LA VISIONE 17
SFIDE GLOBALI 18
PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ 19
▪ PRIORITÀ 19
PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ 20

3.IL RISPETTO DELLA TERRA 21
CUSTODI DELLA TERRA 22
▪ IL CAMBIAMENTO CHE NON ASPETTA 22
VITICOLTURA DI MONTAGNA SALUBRE E SOSTENIBILE 23
▪ VIGNETI FERRARI TRENTO, SOLO BIOLOGICI CERTIFICATI 23
26 AGOSTO 2021, INIZIA LA VENDEMMIA 24
▪ "IL VIGNETO FERRARI", UN PROTOCOLLO CONDIVISO 24
▪ A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ 25
IL PERCORSO VERSO IL BIOLOGICO 26
▪ SOLUZIONI IN EQUILIBRIO 26
INNOVAZIONE, UN VALIDO ALLEATO 27

4.COME NASCE L'ECCELLENZA 29
LA CURA DEL DETTAGLIO IN CANTINA 30
▪ BOLLICINE CARBON NEUTRAL 30
MENO IMPATTO, PIÙ RISORSE 33
▪ SENZA ACQUA, NON C'È VINO 33
▪ SEMPRE PIÙ RICICLO 34
▪ ALLA RICERCA DI UN PACKAGING PIÙ SOSTENIBILE 35

5.COLTIVARE IL TALENTO 36
LA FORZA NELLE PERSONE 37
▪ IL LAVORO, UN DIRITTO 37
▪ LA DIVERSITÀ, UNA RISORSA 38
▪ OLTRE I CONTRATTI, VICINI ALLE PERSONE 39
VALORIZZARE IL TALENTO 41
▪ OPPORTUNITÀ DI CRESCITA 41
DARE VALORE ALLA SICUREZZA 43

6.DALLE RADICI IL FUTURO 45
LEGAME CON IL TERRITORIO 46
▪ IL BIODISTRETTO DI TRENTO 46
▪ ENOTURISMO - RISORSA PER IL TERRITORIO 46
▪ LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO: VILLA MARGON 47
INSIEME ALLE COMUNITA' 49
▪ BERE RESPONSABILE - UNA NUOVA POLICY OLTRE L'AZIENDA 51

7.NOTA METODOLOGICA 52

I .L’ARTE DI VIVERE ITALIANA

RETROSPETTIVA DI UNA PASSIONE

LA RICERCA CONTINUA DELL'ECCELLENZA, IN UN PERFETTO EQUILIBRIO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE, CON UN INNATO E COSTANTE IMPULSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ.
UN'AZIENDA FAMILIARE IN CONTINUA EVOLUZIONE, PRONTA A RISPONDERE ALLE SFIDE DEL MERCATO E ALLE ESIGENZE DEI PROPRI STAKEHOLDER. EREDE DI UNA STORIA CONTRASSEGNATA DALLA BELLEZZA, FRUTTO DELL'ARMONIA TRA UOMINI E NATURA.

1902

IL SOGNO

La storia di Ferrari nasce da un uomo, **Giulio Ferrari**, e dal suo sogno di creare in Trentino un vino capace di confrontarsi con i migliori Champagne francesi.

È un pioniere: è lui che per primo intuisce la straordinaria vocazione della sua terra, lui che per primo diffonde lo Chardonnay in Italia.

Comincia a produrre poche selezionatissime bottiglie, con un culto ossessivo per la qualità.

1952

L'EVOLUZIONE

Non avendo figli,
Giulio Ferrari cerca un successore a cui affidare il suo sogno.

Fra i tanti pretendenti sceglie **Bruno Lunelli**, titolare di un'enoteca a Trento.

Grazie alla passione e al talento imprenditoriale, Bruno Lunelli riesce a incrementare la produzione senza mai scendere a compromessi con la qualità.

1970 - 2000

TRADIZIONE DI FAMIGLIA

Bruno Lunelli trasmette la passione ai suoi figli: sotto la guida di **Franco**,**Gino** e **Mauro**, Ferrari diventa leader in Italia e il brindisi italiano per eccellenza.

In questi anni vedono la luce alcune delle etichette destinate ad entrare nella storia: sono il Ferrari Rosé, il Ferrari Perlé e il Giulio Ferrari Riserva del Fondatore.

OGGI

AMBASCIATORI DELL'ARTE DI VIVERE ITALIANA

La **terza generazione della Famiglia Lunelli** mantiene vivo il sogno del fondatore, con l'obbiettivo di innovare nel solco della tradizione e portare, grazie a un team straordinario, Ferrari Trento nel mondo quale Ambasciatore dell'Arte di Vivere Italiana.

"L'ARTE DEGLI ITALIANI STA NELLA BELLEZZA."

KAHLIL GIBRAN

RICERCA DELL'ECCELLENZA

RADICI

I **valori** del fondatore sono stati portati avanti e rappresentano radici profonde su cui costruire presente e futuro. La condivisione con tutti i collaboratori rappresenta una leva fondamentale per perseguire, con passione e convinzione, la continua ricerca dell'eccellenza in ogni fase del processo produttivo, dalla terra alla tavola.

ECCELLENZA

L'agire eccellente si nutre di valori autentici, coltivati con amore generazione dopo generazione. Sono la continua **ricerca della qualità** e la **cura per il dettaglio** durante l'intero processo produttivo ad aver reso Ferrari Trento la prima Casa italiana di bollicine Metodo Classico. Per questo ogni bottiglia è un episodio unico, risultato di tanti piccoli gesti quotidiani.

LEGAME CON IL TERRITORIO

Profondo legame con il territorio e rispetto per la terra in ogni singolo gesto: tutte le etichette Ferrari sono Trentodoc e nascono esclusivamente da uve trentine coltivate secondo i princìpi di una viticoltura **sostenibile di montagna.**

INNOVARE NEL RISPETTO DELLA TRADIZIONE

Custode di una storia centenaria, Ferrari Trento riconosce il proprio orizzonte nella **sperimentazione** e nella **ricerca continua**.
È così che l'esperienza si rinnova ogni giorno nel solco della tradizione.

STILE ITALIANO

Tra le manifestazioni più scintillanti dell'arte di vivere italiana, la naturale **eleganza** di Ferrari Trento è un'icona di stile che conquista al primo sorso.
Ha il gusto innato per la bellezza e il saper vivere e quell'**attitudine tipicamente italiana** ad assaporare ogni istante nella sua pienezza. Non a caso Ferrari Trento è socio fondatore di **Altagamma**, la fondazione che riunisce i marchi più prestigiosi del made in Italy di cui Matteo Lunelli è Presidente dal 2020.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

ECCELLENZA DALLA TERRA ALLA TAVOLA

Le bollicine Ferrari nascono nei **vigneti di montagna** curati con attenzione e passione dai **tenaci viticoltori trentini** che coltivano uve espressione di un **territorio** in cui è profondo il rispetto per la natura e il legame dell'uomo con la terra.

Il frutto del loro lavoro viene esaltato in **cantina** grazie al **talento di una grande squadra** che, seguendo il **disciplinare Trentodoc** (box), crea vini di grande finezza e capaci di far assaporare l'originaria armonia tra uomo e natura caratteristica della viticoltura di montagna del Trentino.

Sono questi elementi, la continua ricerca della **qualità** e la **cura del dettaglio**, dal vigneto alla cantina, a rendere i Trentodoc Ferrari **garanzia di eccellenza**.

TRENTODOC: LA PRIMA DOC NATA IN ITALIA PER IL METODO CLASSICO

Il Trentodoc esprime l'essenza delle **bollicine di montagna**, prodotte esclusivamente con **Metodo Classico** da sole **uve trentine**. I vitigni ammessi nella produzione di Trentodoc sono Chardonnay, Pinot Nero, Pinot Bianco, Pinot Meunier e l'uva può essere raccolta con una **vendemmia esclusivamente manuale**. Inoltre, a garanzia dei consumatori, il disciplinare Trentodoc prevede **l'inserimento dell'anno di sboccatura** sul retro dell'etichetta.

LA COLLEZIONE

I Trentodoc Ferrari sono frutto di **uve Chardonnay** e **Pinot Nero**, lavorate in cantina con il Metodo Classico, che prevede le seguenti fasi di produzione:

1. VINO BASE

In cantina i grappoli vengono pressati delicatamente e riposti in cisterne separate a seconda del vigneto di provenienza. Qui avviene la **prima fermentazione** da cui si ottiene un vino fermo con il quale si assemblano le diverse cuvées. Una volta imbottigliato, vengono aggiunti zuccheri e lieviti selezionati, in una fase chiamata tirage.

2. PRESA DI SPUMA

Eseguito il tirage, le bottiglie vengono messe a riposo in cantina, dove avviene la **seconda fermentazione**. È in questa fase che il vino base sviluppa l'anidride carbonica che gli dona il perlage, ossia le caratteristiche **bollicine**.

3. REMUAGE

È l'operazione più caratteristica del metodo classico. In Ferrari è svolta sia manualmente con le bottiglie posizionate capovolte sui tradizionali cavalletti di legno, le *pupitres*, sia con macchinari automatizzati, le *gyropalettes*.

4. SBOCCATURA

Durante la sboccatura i lieviti esausti vengono eliminati grazie al congelamento del collo della bottiglia. L'opera termina con l'aggiunta della liqueur d'expédition, la ricetta segreta che definisce l'impronta stilistica di ogni cantina, che in Ferrari si tramanda dai tempi del fondatore.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

LINEA CLASSICA

FERRARI
BRUT

FERRARI
ROSÉ

FERRARI
DEMI-SEC

LINEA MAXIMUM

FERRARI MAXIMUM
BLANC DE BLANCS

FERRARI MAXIMUM
ROSÉ

FERRARI MAXIMUM
DEMI-SEC

LINEA PERLÉ

FERRARI
PERLÉ

FERRARI PERLÉ
ZERO

FERRARI PERLÉ
BIANCO RISERVA

FERRARI PERLÉ
ROSÉ RISERVA

FERRARI PERLÉ
NERO RISERVA

LINEA RISERVE

FERRARI RISERVA
LUNELLI

GIULIO FERRARI
RISERVA DEL FONDATORE

GIULIO FERRARI
ROSÉ

GIULIO FERRARI
COLLEZIONE

RICERCA DELL'ECCELLENZA

PREMI

SPARKLING WINE PRODUCER OF THE YEAR 2021

Con 12 medaglie d'oro e 8 d'argento, Ferrari Trento si è aggiudicata per la quarta volta il titolo di "Sparkling Wine Producer of the Year" a The Champagne & Sparkling Wine World Championships, il concorso ideato e presieduto da Tom Stevenson, massimo esperto mondiale di bollicine.

WINE ADVOCATE

Ben sette Trentodoc Ferrari valutati tra i migliori vini trentini dalla prestigiosa rivista americana Wine Advocate, a partire dal Ferrari Brut che, con 91 punti, la giornalista Monica Larner descrive come "un vero classico italiano dal rapporto qualità/prezzo formidabile. La quintessenza del vino italiano da aperitivo". Altro importante risultato quello del Ferrari Perlé 2014, che con 94 punti viene definito come la pura espressione dello Chardonnay di montagna, che rivela la sua estrema morbidezza e setosità, esaltata dal morbido perlage che accarezza il palato.

GIULIO FERRARI MIGLIOR BOLLICINA ITALIANA

Il Giulio Ferrari Riserva del Fondatore 2010 si conferma migliore bollicina d'Italia nel Top delle guide vini 2022, la classifica di Civiltà del Bere che incrocia i risultati delle più autorevoli guide del settore. Unica bollicina italiana ad aver ottenuto menzioni di eccellenza in tutte le sei guide prese in considerazione: I Vini di Veronelli, Bibenda, Vini d'Italia del Gambero Rosso, la Guida Ais Vitae, Slow Wine e quella di Daniele Cernilli, Doctor Wine.

FERRARI PERLÉ NERO

Ferrari Perlé Nero Miglior Blanc de Noirs al mondo all'interno della prestigiosa "The Champagne & Sparkling Wine World Championships". È inoltre rientrato anche nella ambita classifica dei "100 vini migliori al mondo" del magazine americano Wine Enthusiast.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

ESTERO			
FERRARI PERLÉ NERO	2012	95/100	Robert Parker WINE ADVOCATE
FERRARI PERLÉ	2014	94/100	
FERRARI PERLÉ NERO	2012	95/100	WINE ENTHUSIAST
FERRARI PERLÉ ZERO	CUVÉE 13	95/100	
FERRARI RISERVA LUNELLI	2009	94/100	Robert Parker WINE ADVOCATE
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2008	96+	
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2009	95/100	WINE ENTHUSIAST
FERRARI PERLÉ	2016	OAKY AND TPASTY	CLASS of BUBBLY
FERRARI BRUT	NA	GOLD	
FERRARI BRUT	NA	BEST IN CLASS TRENTODOC NC BLANC DE BLANCS	
FERRARI BRUT (MAGNUM)	NV	GOLD	
FERRARI MAXIMUM BLANC DE BLANCS	NV	GOLD	
FERRARI MAXIMUM BLANC DE BLANCS (MAGNUM)	NV	GOLD	
FERRARI MAXIMUM ROSÉ	NA	GOLD	
FERRARI MAXIMUM ROSÉ	NA	BEST IN CLASS TRENTODOC NV ROSÉ	2021 THE CHAMPAGNE & SPARKLING WINE WORLD CHAMPIONSHIPS
FERRARI PERLÉ ROSÉ (MAGNUM)	2015	GOLD	
FERRARI PERLÉ (MAGNUM)	2015	GOLD	
FERRARI PERLÉ BIANCO (MAGNUM)	2012	GOLD	
FERRARI PERLÉ (MAGNUM)	2014	BEST IN CLASS ORGANIC TRENTODOC	
FERRARI PERLÉ (MAGNUM)	2014	GOLD	
FERRARI PERLÉ (MAGNUM)	2014	BEST IN CLASS TRENTODOC MAGNUM	
FERRARI PERLÉ (MAGNUM)	2014	BEST TRENTODOC	
FERRARI PERLÉ NERO (MAGNUM)	2012	BEST IN CLASS TRENTODOC BRUT NATURE	
FERRARI PERLÉ NERO (MAGNUM)	2012	GOLD	2021 THE CHAMPAGNE & SPARKLING WINE WORLD CHAMPIONSHIPS
FERRARI PERLÉ NERO (MAGNUM)	2012	BEST IN CLASS BLANC DE NOIRS	
FERRARI PERLÉ NERO (MAGNUM)	2012	WORLD CHAMPION CLASSIC BLANC DE NOIRS	
FERRARI PERLÉ BIANCO (MAGNUM)	2011	GOLD	
ITALIA			
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	98/100	Doctor Wine GUIDA ESSENZIALE AI VINI D'ITALIA
FERRARI PERLÉ NERO	2013	96/100	
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	CORONA	VINIBUONI D'ITALIA
FERRARI PERLÉ ZERO	2014	CORONA	
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	TRE BICCHIERI 2022	VINI D'ITALIA 2021
FERRARI PERLÉ NERO	2013	5 SFERE	Sparkle
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	5 SFERE	Sparkle CUCINA&VINI
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2009	5 SFERE	
FERRARI PERLÉ ZERO	CUVÉE 14	CORONA	
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	CORONA	VINIBUONI D'ITALIA
FERRARI PERLÉ NERO	2013	4 STELLE	
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	5 GRAPPOLI	BIBENDA
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	4 VITI	vit'ae
GIULIO FERRARI RISERVA DEL FONDATORE	2010	TOP WINE	slow wine
FERRARI PERLÉ NERO	2013	5 GRAPPOLI	BIBENDA

RICERCA DELL'ECCELLENZA

2021, UN ANNO DA RECORD

Ferrari Trento è il marchio leader in Italia nella creazione di bollicine Metodo Classico e tutte le sue etichette si posizionano nella fascia dell'alto di gamma.

In termini di canali distributivi Ferrari è una delle pochissime cantine che, grazie ad una gamma ben segmentata e a un corretto posizionamento, è contemporaneamente **leader** sia nella **Grande Distribuzione Organizzata** sia nel canale **Ho.Re.Ca.** Dopo un 2020 difficile, che aveva registrato un calo di fatturato dovuto principalmente alla pandemia da Covid-19 e alle conseguenti misure di distanziamento sociale, il 2021 è stato per Ferrari un anno straordinario, in cui si è raggiunto un **record sia in valore che in volumi venduti, pari a 6,8 milioni di bottiglie**. L'azienda ha registrato un **fatturato pari a 95,7 milioni di euro**, in crescita del 42,7% sul 2020 e del 21,1% sul 2019, anno in cui aveva ottenuto già i migliori risultati di sempre. Le performance aziendali sono state superiori a quelle, già molto buone, del settore, che nel 2021 ha visto una ripresa dei consumi.

I risultati sono stati positivi a livello nazionale e internazionale, con **l'export** che ha visto un incremento a valore del **37,4% rispetto al 2019**. In particolare, gli Stati Uniti hanno registrato un'ottima performance confermandosi quale primo mercato estero.

SCENARIO GLOBALE

Dopo l'annata della pandemia, il 2021 è stato **un anno di ripresa**. L'epidemia, seppur non totalmente sconfitta, è stata rallentata grazie a misure di contenimento e protezione, che hanno permesso un graduale ritorno alla normalità. La **ripresa economica** è stata rapida e veloce in molti Paesi e settori, che in alcuni casi hanno subito una forte pressione della domanda, portando a ritardi nelle forniture e a un rallentamento nella produzione.

IL SETTORE DELLE BOLLICINE

Nel 2021 il mercato delle bollicine ha visto un'importante ripresa in tutti i paesi produttori, che ha portato molti di essi a recuperare o superare le performance del 2019.

Le restrizioni sono via via calate ed è cresciuta la voglia di convivialità da parte dei consumatori che hanno ripreso a frequentare bar e ristoranti.

In Italia è stata registrata una forte crescita che ha riguardato sia il canale Ho.Re.Ca. che la Grande Distribuzione, con un aumento in **volume del 17,9%** e in **valore del 20%** (Fonte dati IRI). Anche il **canale online** ha ottenuto delle ottime performance per la categoria spumanti, con una crescita del **28,6**%. Il 2021 ha confermato **l'Italia** come maggiore esportatore di vino in termini di volume e con un valore dell'export di vino italiano che ha superato per la prima volta i 7 miliardi di Euro.

Per quanto riguarda le bollicine, l'export è cresciuto **del 23% rispetto al 2020** e del 15% rispetto al 2019.

Il Prosecco poi, che rappresenta per l'export il 30% di tutti i vini italiani a denominazione Dop, fermi e frizzanti compresi, ha portato l'intera categoria a fissare un record storico di vendite oltre frontiera, registrando un **+31% nel valore dell'export**.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

FERRARI TRENTO SALE SUL PODIO DELLA FORMULA 1®

Con l'avvio della stagione 2021 Ferrari Trento è diventato il **brindisi ufficiale della Formula 1®**: per la prima volta una bollicina italiana ha conquistato il podio di tutti i Gran Premi del Campionato Mondiale. Le bollicine Trentodoc sono state presenti sul podio di tutti i Gran Premi e servite nei momenti conviviali e nelle aree hospitality dei circuiti, ottenendo particolare visibilità in un Campionato che conta più di 500 milioni di appassionati nel mondo, oltre che da parte di piloti e costruttori, che godono di un incredibile seguito e popolarità.
Per celebrare questa collaborazione è stata lanciata la collezione Ferrari F1® Limited Edition dedicata ad alcuni Gran Premi iconici e una speciale edizione in tiratura limitata nel formato da tre litri tipico delle celebrazioni, Ferrari F1® Podium Jeroboam.

È stata inoltre realizzata una speciale declinazione della linea classica, personalizzata con il bollino della Formula 1®, dedicata ai mercati esteri. Questa partnership, accolta con enorme entusiasmo sia in Italia che all'estero, ha contribuito all'ottima performance di Ferrari Trento in particolare sul fronte delle esportazioni, rafforzando mercati tradizionali e aprendone altri.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

IL MONDO DELLO SPORT BRINDA CON FERRARI

Ferrari Trento ha accompagnato tutta l'avventura del team Luna Rossa Prada Pirelli verso la 36esima America's Cup presented by Prada **e suggellato la vittoria della PRADA Cup** nel febbraio 2021.

Le bollicine Ferrari Trentodoc sono state protagoniste dei festeggiamenti degli atleti azzurri di "Casa Italia Collection Fisi Cortina 2021" durante i **Campionati del Mondo di sci alpino**, che si sono svolti a Cortina d'Ampezzo a febbraio. È stato inoltre il brindisi ufficiale di **"Casa Italia Tokyo 2020"**: gli atleti azzurri hanno brindato alle eccezionali medaglie conquistate con Ferrari Trentodoc, offerto anche agli ospiti di Casa Italia.

Con Ferrari si è festeggiata la vittoria di Rafa Nadal e Iga Świątek agli **Internazionali BNL d'Italia di Tennis** a Roma.

Dal 2021 la Casa trentina è partner della squadra di basket **A|X Armani Exchange Olimpia Milano**, che ha scelto le bollicine italiane per eccellenza per accompagnare tutti gli eventi in cui è coinvolta.

ANCHE LO SPORT FEMMINILE TROVA IN FERRARI TRENTO UN IMPORTANTE SOSTENITORE

Le calciatrici di **"Juventus Women"** hanno brindato con le bollicine Ferrari al quarto scudetto consecutivo. Ferrari Trento è inoltre il brindisi ufficiale di "**W Series"**, il campionato internazionale femminile di monoposto, che si svolge in concomitanza dei Gran Premi di Formula 1, sullo stesso circuito.

FERRARI ACCOMPAGNA LE OCCASIONI ISTITUZIONALI PIÙ IMPORTANTI

Oltre alla costante presenza al Quirinale e a Palazzo Chigi, Ferrari ha accompagnato i momenti conviviali del G20 che si è tenuto a Roma il 30 e 31 ottobre. I Capi di Stato e di Governo hanno avuto modo di apprezzare le bollicine Trentodoc nel corso dei lavori e a tutti i pranzi e le cene.

RICONOSCIMENTI

WINE INTELLIGENCE

Wine Intelligence, leader globale nelle ricerche di mercato del mondo del vino, ha stilato per il quarto anno consecutivo il Global Wine Brand Power Index, che, nel focus sul mercato italiano, conferma anche quest'anno Ferrari come la prima cantina in classifica per riconoscibilità, indice di acquisto e di connessione.

Altrettanto significativo l'inserimento all'interno della classifica **World's best vineyards**, che annovera Ferrari Trento tra le 100 migliori destinazioni vinicole al mondo del 2021, votate da una giuria di circa 600 esperti di vino e viaggi.

A testimonianza della sua lunga storia, il marchio Ferrari Trento è stato inserito come marchio iconico del settore vitivinicolo italiano all'interno del **Registro Marchi storici di interesse nazionale** istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Il Registro riunisce marchi d'impresa registrati da almeno cinquant'anni, che rappresentino una realtà produttiva nazionale di eccellenza storicamente collegata al territorio nazionale.

RICERCA DELL'ECCELLENZA

IL VALORE ECONOMICO CREATO, È DISTRIBUITO

Il 2021 è stato per Ferrari un anno da record: la ripresa dopo la pandemia è stata più che positiva, con un **valore economico generato** pari a **99,92 milioni di Euro** e una crescita percentuale pari al **27,7% rispetto al 2020 e al 13,9% rispetto al 2019**, annata che, a sua volta, aveva registrato un record di vendite. Anche il **valore aggiunto**, calcolato sottraendo al valore economico generato i costi operativi, è aumentato del **30,2% rispetto al 2020 e del 18,1% rispetto al 2019**.

Di questi **39,92 milioni di Euro**, il 28,3% è stato distribuito ai dipendenti, il 16% alla pubblica amministrazione, l'1,3% alla comunità e lo 0,1% ai fornitori di capitale.

	2019		2020		2021	
VALORE GENERATO	87.759.940 €		78.239.116 €		99.920.821 €	
VALORE AGGIUNTO	33.798.141 €		30.649.734 €		39.917.428 €	
VALORE DISTRIBUITO	2019	%	2020	%	2021	%
AI DIPENDENTI	9.682.504	28,6%	9.582.904	31,3%	11.290.877	28,3%
AI FORNITORI DI CAPITALE	16.585	0,0%	33.424	0,1%	50.406	0,1%
ALLA P.A.	5.065.108	15,0%	4.275.782	13,9%	6.395.188	16,0%
ALLA COMUNITÀ	559.808	1,7%	704.071	2,3%	495.364	1,3%
VALORE TRATTENUTO GRUPPO LUNELLI	18.474.136	54,7%	16.053.553	52,4%	21.685.592	54,3%

Il restante 54,3% è stato trattenuto dal Gruppo Lunelli per sostenerne la crescita e garantirne la stabilità economica, necessaria al fine di essere uno stakeholder credibile e solido nei confronti dei propri dipendenti, fornitori, ma anche per la comunità e la pubblica amministrazione.

PREMI

- **Cantine Ferrari vince il premio "Di padre in figlio" per il miglior passaggio generazionale** grazie alla capacità, all'attenzione e alla dedizione nel proseguire e valorizzare l'azienda familiare garantendone il successo e la continuità.

- **Deloitte Best Managed Companies Award** - Ferrari Trento è stata premiata anche nel 2021 con il "Deloitte Best Managed Companies Award", prestigioso riconoscimento istituito quattro anni fa da Deloitte Private per supportare e premiare le eccellenze italiane d'impresa.

- **Premio Industria Felix**
Cantine Ferrari è stata insignita di un riconoscimento, condiviso con altre aziende del Triveneto, per competitività e affidabilità finanziaria. Il premio è stato assegnato da Industria Felix Magazine, trimestrale allegato al Sole 24 Ore, a seguito di un'ampia inchiesta annuale condotta in collaborazione con Cerved.

- **Gruppo Lunelli riceve il riconoscimento Save the Brand** riservato alle eccellenze del Made in Italy nel settore Food & Beverage per il valore creato intorno al proprio marchio e per la Visione Strategica, con particolare riferimento all'acquisizione di Cedral Tassoni.

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Ferrari F.lli Lunelli S.p.A. è la società del Gruppo Lunelli dedicata alla produzione e alla commercializzazione di bollicine Trentodoc, nonché alla vendita dei vini delle Tenute Lunelli e di grappa della Distilleria Segnana.

Il Gruppo Lunelli da sempre opera nel settore delle bevande di alta gamma e vuole rappresentare, attraverso i propri marchi, l'eccellenza del bere italiano. E in linea con la missione di creare un polo dell'eccellenza del bere, ambasciatore nel mondo dello stile di vita italiano, il Gruppo nel 2021 acquisisce **Cedral Tassoni S.p.A**., storica azienda leader in Italia nella produzione di bibite analcoliche a base di agrumi, conosciuta nel mondo per l'iconica cedrata.
Il Gruppo Lunelli è stato selezionato al termine di un processo competitivo anche in considerazione dei suoi valori di rispetto della tradizione, ricerca della qualità e cura del territorio ed è orgoglioso che un marchio storico come Tassoni, nato a Salò sulle sponde del Lago di Garda nel 1793, resti in Italia.

- **Segnana F.lli Lunelli S.r.l.** dal 1860 ha saputo reinventare la grappa in chiave contemporanea con un distillato morbido dal fascino singolare, alternativa di alto livello agli spirits di importazione

- **Tenute Lunelli Soc. Agr. S.r.l.** coltiva vigneti e produce vini fermi a Margon in Trentino, a Castelbuono in Umbria e a Podernovo in Toscana dove gestisce anche l'attività ricettiva "Casale Podernovo"

- **Surgiva F.lli Lunelli S.p.A.** imbottiglia e commercializza l'acqua minerale naturale che sgorga nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta, scelta come acqua ufficiale dell'Associazione Italiana Sommelier per la sua straordinaria leggerezza

- **Bisol Desiderio & Figli S.r.l.** produce e commercializza Prosecco di Valdobbiadene D.o.c.g. e D.o.c.; entrato a far parte del Gruppo Lunelli nel 2014, è un marchio di riferimento nel mondo del Prosecco Superiore di Valdobbiadene

- **Locanda Margon S.r.l.** ristorante stellato nel cuore dei vigneti Ferrari, alle porte di Trento. Uno spazio di sperimentazione per innovativi abbinamenti con il Trentodoc

- **Cedral Tassoni S.p.A.** produce e commercializza bibite analcoliche a base di agrumi. Nata nel 1793 come spezieria che realizzava liquori a base di cedro, si è evoluta fino a diventare un marchio noto e fortemente evocativo; la Cedrata è parte dell'immaginario collettivo e del patrimonio culturale italiano.

GRUPPO LUNELLI

FERRARI TRENTO · SEGNANA DISTILLATORI DAL 1860 · TENUTE LUNELLI · Surgiva · VALDOBBIADENE BISOL 1542 · LOCANDA MARGON · Tassoni

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

L'operato di Ferrari è regolato da un **sistema di governance** ispirato ai valori della **trasparenza** e della **collegialità dei processi decisionali**, messi in atto attraverso l'organizzazione aziendale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto da **7 membri**, 6 uomini e 1 donna, con un'età media di circa 60 anni. Oltre alla famiglia Lunelli, ne fanno parte **2 consiglieri indipendenti** che concorrono a rafforzare l'integrazione tra la tradizione di un'azienda familiare e forme di governance moderna.

"LA TRADIZIONE DI UN'AZIENDA FAMILIARE SI APRE A FORME DI GOVERNANCE MODERNA"

Volontà di integrazione a cui contribuiscono anche i **Patti di Famiglia**, sottoscritti per regolare e disciplinare i rapporti tra famiglia e impresa, e la scelta di un **Direttore Generale esterno alla famiglia** che, con competenza manageriale, sappia indirizzare scelte strategiche aperte ed evolute nel solco della visione imprenditoriale che da generazioni guida Ferrari Trento. Attraverso l'**Organismo di Vigilanza**, costituito da **6 membri indipendenti**, è garantita la corretta gestione aziendale, la valutazione dei rischi e l'attuazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01**.

Il **Codice Etico** di Gruppo definisce i valori che ispirano la **buona gestione aziendale** ed è una chiara **guida nei comportamenti** da adottare sia all'interno del Gruppo che verso tutti i soggetti esterni che con esso intrattengono relazioni. È fondato sui principi dell'etica e della sostenibilità, intesa come impegno e responsabilità nel condurre l'impresa, conciliando la creazione di valore per gli azionisti con la produzione di benessere, sicurezza e bellezza per i collaboratori, gli stakeholder e la comunità che la ospita.

Il **Comitato di Sostenibilità**, dal 2020 integrato nel sistema di governance di Gruppo, ha la funzione di **organo strategico** cui spetta l'individuazione delle priorità e degli obiettivi dell'azienda in un'ottica di maggiore efficacia nell'implementazione della gestione dei rischi e degli impatti ambientali, sociali ed economici. Del **Comitato di Sostenibilità del Gruppo Lunelli** fanno parte l'Amministratore Delegato del Gruppo, il Direttore Generale, il Responsabile interno, un Sustainability Manager per ogni azienda del Gruppo e un esperto esterno in qualità di Coordinatore.

2.SOSTENIBILITÀ, LA VISIONE

SFIDE GLOBALI

«SIAMO CONVINTI CHE UN'AZIENDA NON DEBBA LIMITARSI ESCLUSIVAMENTE ALLA CREAZIONE DI VALORE PER GLI AZIONISTI, MA DEBBA PUNTARE A PRODURRE ANCHE BENESSERE, SICUREZZA E BELLEZZA PER I COLLABORATORI E PER LA COMUNITÀ CHE LA OSPITA, DIMOSTRANDO RESPONSABILITÀ SOCIALE E UNA FORTE ATTENZIONE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE»

Coltivare e produrre in modo sostenibile, aver cura delle persone e creare sviluppo economico sono gli asset su cui si fonda la visione di Ferrari Trento. Una visione che parte dalle Radici, trae linfa dal **dialogo con gli stakeholder** e dalle **sfide globali** incluse negli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030** per prendere forma in **strategie e obiettivi concreti**.

SFIDE GLOBALI

COLTIVARE E PRODURRE IN MODO SOSTENIBILE

SDG - 12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

OBIETTIVO
Rispettare la natura riducendo l'impronta ecologica in campagna e nei processi di vinificazione

SDG - 15. LA VITA SULLA TERRA

OBIETTIVO
Proteggere e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi e la tutela della biodiversità

SDG - 13. LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

OBIETTIVO
Contribuire alla lotta al cambiamento climatico

AVER CURA DELLE PERSONE

SDG - 3. SALUTE E BENESSERE

OBIETTIVO
Salvaguardare la salute e la sicurezza di lavoratori, consumatori e comunità

CREARE SVILUPPO ECONOMICO

SDG - 8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

OBIETTIVO
Favorire una crescita economica duratura con ricadute sul territorio in termini di maggior benessere e occupazione, in particolare dei giovani

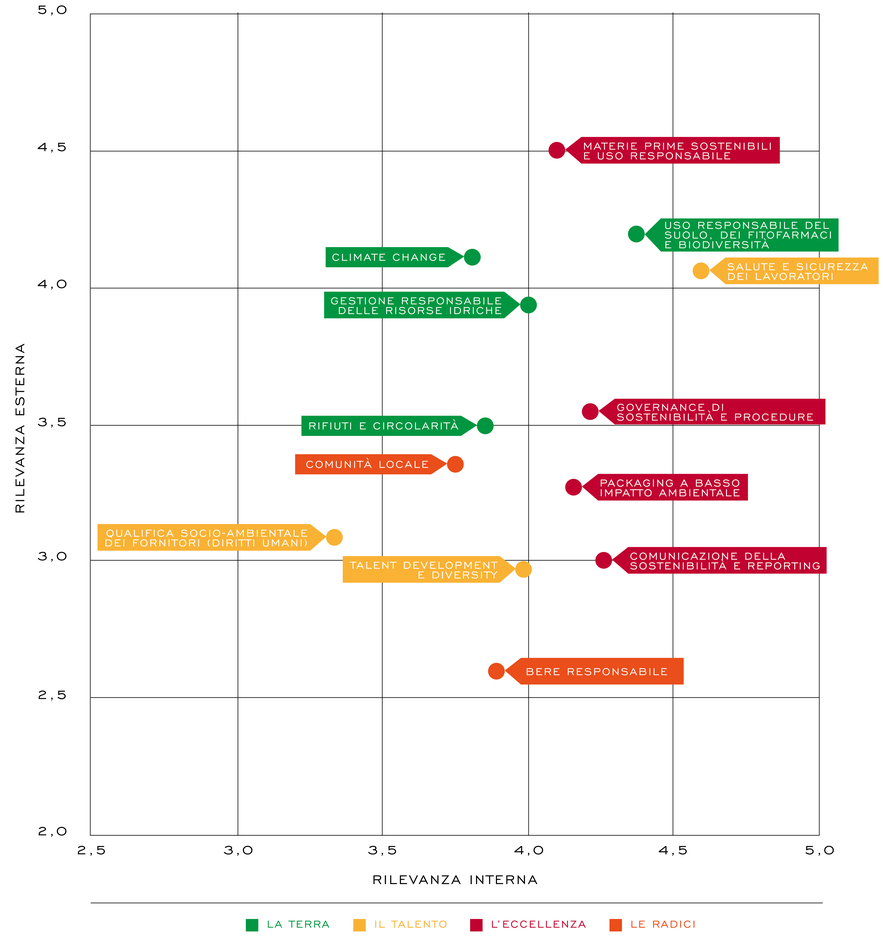
PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ

In Ferrari il percorso di costruzione di un futuro più sostenibile poggia su **4 pilastri** che sono strettamente connessi alle aspettative degli stakeholder e alla capacità di costruire con loro relazioni capaci di generare **benefici reciproci e creare valore condiviso**.

PRIORITÀ

Attraverso l'ascolto degli stakeholder, Ferrari Trento ha individuato i **temi materiali**, ossia le priorità strategiche rilevanti per un **business sostenibile**. I temi materiali, organizzati secondo i 4 Pilastri di Sostenibilità, sono rappresentati nella **climate change** che mostra il punto di incontro tra la rilevanza delle tematiche per l'azienda e per gli stakeholder e individua le aree su cui l'azienda ha definito il proprio **Piano strategico di Sostenibilità**.

MATRICE DI MATERIALITÀ



Le **priorità strategiche** individuate attraverso l'**analisi di materialità** sono integrate all'interno di tutta la **catena del valore aziendale** per giungere fino al prodotto, che si fa ambasciatore di quella visione che Ferrari Trento riassume in **Coltivare l'eccellenza**.

PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ

Il **Piano strategico di Sostenibilità 2021-2023** definito nel 2020 contiene **impegni concreti e obiettivi verificabili** assunti da Ferrari Trento fino al 2023 in relazione ai Pilastri di Sostenibilità. A partire dal 2022, per rispondere alle esigenze di un contesto economico, sociale e ambientale in continua evoluzione il Piano strategico verrà **rivisto annualmente**. In questo Report Ferrari Trento rende conto di ciò che ha messo in campo negli ultimi anni per rispondere alle sfide della sostenibilità delineando, al contempo, l'orizzonte strategico a cui tendere.

PILASTRI	PRIORITÀ	IMPEGNI E OBIETTIVI		
		2021	2022	2023
LA TERRA	GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE IDRICHE		MONITORAGGIO E ANALISI DEI CONSUMI IDRICI	DEFINIZIONE DI UN PIANO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI E IMPLEMENTAZIONE AZIONI DI OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI DI ACQUA NELLA PRODUZIONE
	CAMBIAMENTO CLIMATICO	100% ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	ATTIVITÀ CONTINUATIVE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ELABORAZIONE DI UN PIANO DI RIDUZIONE DEI CONSUMI	EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI
		RIDUZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2	COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI SCOPE 1 E 2 RESIDUALI CALCOLO DELLE EMISSIONI SCOPE 3	DEFINIZIONE E PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO PER RAGGIUNGERE LA CARBON NEUTRALITY SCOPE 3
	PACKAGING A BASSO IMPATTO AMBIENTALE		MIGLIORAMENTO DELLA RICICLABILITA DEI PACKAGING	AUMENTO UTILIZZO CARTA A ZERO DEFORESTAZIONE PER IL PACKAGING (RICICLATA O CERTIFICATA FSC)
	RIFIUTI E CIRCOLARITÀ		MONITORAGGIO E ANALISI DEI RIFIUTI PRODOTTI	DEFINIZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN PIANO PER AUMENTARE I RIFIUTI RECUPERATI E/O RICICLATI
IL TALENTO	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI		DEFINIZIONE DI UN PIANO PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO ZERO INFORTUNI	IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO ZERO INFORTUNI
	TALENT DEVELOPMENT E DIVERSITY		AUMENTO PROGRESSIVO DELLE ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE	AUMENTO PROGRESSIVO DELLE ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE
	QUALIFICA SOCIO-AMBIENTALE DEI FORNITORI E DIRITTI UMANI	AVVIO DELLA MAPPATURA SOCIO-AMBIENTALE DI TUTTI I FORNITORI DI FERRARI	COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA SOCIO-AMBIENTALE DEI FORNITORI	DEFINIZIONE DI STANDARD SOCIO-AMBIENTALI PER LA CATENA DI FORNITURA
LE RADICI	COMUNITÀ LOCALE		DEFINIZIONE DI UNA STRATEGIA DI CORPORATE PHILANTHROPY INTEGRATA CON IL BUSINESS PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO CON IL TERRITORIO E LA FILIERA	IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI CORPORATE PHILANTHROPY
	BERE RESPONSABILE	PROGETTAZIONE DI AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DEL BERE RESPONSABILE	IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DEL BERE RESPONSABILE	IMPLEMENTAZIONE DI AZIONI PER PROMUOVERE LA CULTURA DEL BERE RESPONSABILE

3.IL RISPETTO DELLA TERRA

CUSTODI DELLA TERRA

Da anni l'azienda si impegna nell'assicurare che l'uva raccolta sia della massima qualità e, allo stesso tempo, **rispettosa dell'ambiente**: per questo **incentiva un modello di viticoltura sostenibile** alternativa all'agricoltura intensiva che, focalizzata più sulla maggiore resa che sulla qualità, può causare gravi danni all'ambiente naturale e ripercussioni negative sulla salute e il benessere delle persone che in campagna vivono e lavorano.

La riduzione dell'impronta ecologica in campagna avviene attraverso l'utilizzo di **metodi agricoli a minor impatto ambientale ed innovativi**, la promozione dell'**uso sostenibile degli ecosistemi** passa attraverso il **contrasto al degrado del suolo** e la **tutela della biodiversità**.

Elemento chiave dell'impegno di Ferrari Trento è la lotta al **cambiamento climatico**: una delle sfide più importanti per il settore agricolo.

Anche nello scenario più ottimistico, che prefigura il contenimento del riscaldamento globale in 1,5°C nei prossimi 20 anni, le **conseguenze ambientali, sociali ed economiche** saranno gravissime e irreversibili. **I cambiamenti climatici avranno un impatto sempre maggiore sull'agricoltura**, la qualità dell'uva e del vino verrà compromessa dall'aumento di temperatura, motore principale del ciclo di vita delle piante. Diversi studi indicano che in futuro avremo stagioni di crescita più brevi: inizio anticipato e durata più corta delle varie fasi di sviluppo.

L'aumento della temperatura è già responsabile di un anticipo di 6-25 giorni delle varie fasi di sviluppo nelle diverse varietà di vite in Europa, con una media di 3-6 giorni di risposta per 1°C di riscaldamento negli ultimi 30-50 anni. Oltre a una crescita più rapida delle piante, l'accorciamento della durata della fase di sviluppo può influenzare la composizione e la qualità del prodotto finale: i cambiamenti nelle quantità e nella composizione di zuccheri e acidi, il più alto contenuto di etanolo e la modifica del sapore sono alcuni attributi di qualità del vino che possono essere correlati alle temperature più elevate.

Questo può portare i coltivatori a ricercare aree di coltivazione più adatte, perché alcune aree potrebbero diventare troppo calde per la produzione di alcune tipologie di vini di alta qualità. Inoltre, nelle regioni in cui la coltivazione della vite è parte del patrimonio agricolo, economico e culturale, i cambiamenti nella filiera di produzione potrebbero influire pesantemente anche su aspetti socioeconomici.

IL CAMBIAMENTO CHE NON ASPETTA

La maggior parte della produzione di uva da vino nel mondo si trova a 300 m s.l.m. o sotto, con pochi vigneti sopra i 500 metri. Il Trentino rappresenta un'eccezione con la tradizionale coltivazione della vite nelle zone di montagna, dove possono arrivare a 850 metri di altitudine. Si potrebbe pensare che l'innalzamento della temperatura non abbia effetti sulla viticoltura ad alta quota, ma **i cambiamenti climatici sono già visibili a occhio nudo**. La **fioritura è già oggi anticipata di alcune settimane** rispetto a trent'anni fa e la raccolta avviene circa un mese prima. Nel futuro la **vendemmia potrà essere anticipata fino a quattro settimane** rispetto alle attuali condizioni; a causa dello sviluppo più rapido delle viti a quote più elevate si ridurrà il divario temporale nella raccolta tra i siti di montagna e quelli in valle. Il raccolto di Pinot Nero e Chardonnay, che si trovano a quote più elevate, sarà probabilmente concentrato in un arco temporale più breve, **accorciando così la durata del periodo di vendemmia per le cantine**, che comporterà adeguamenti nella gestione e nell'organizzazione delle aziende vinicole. **Aumenterà l'attenzione alla gestione delle risorse idriche**, sottoposte a forte stress. Si dovrà inoltre far fronte alla crescente comparsa di **malattie**: nel 2021 i viticoltori trentini hanno dovuto far fronte alla flavescenza dorata, malattia della vite causata da un fitoplasma trasmesso da una cicalina di origine nordamericana, che dal 2019 ha visto un veloce incremento della sua presenza sul territorio provinciale.

Il cambiamento climatico necessita di uno sforzo congiunto di ricercatori, tecnici e produttori per preservare standard qualitativi del prodotto e competitività del settore e Ferrari Trento si sta già muovendo in questa direzione: per fronteggiarlo, **evoluzione tecnologica e sostenibilità ambientale saranno ancor più indissolubilmente legate**.

VITICOLTURA DI MONTAGNA SALUBRE E SOSTENIBILE

Grazie all'intuizione di Giulio Ferrari, oggi il Trentino è tra i più grandi vigneti italiani di **Chardonnay**, da cui si produce il **Trentodoc**. Queste bollicine nascono da vigneti trentini posti alle pendici delle montagne, le quali ricoprono più del 70% del territorio, con forti escursioni termiche giornaliere.

"IL RISPETTO DELL'AMBIENTE E LA TUTELA DI CHI LAVORA IN CAMPAGNA SONO I PRINCIPI CHE GUIDANO LA CREAZIONE DI UVE DI ECCELLENZA PER FERRARI TRENTO."

È da qui che inizia il viaggio dell'eccellenza Ferrari: le **uve raccolte a mano dai viticoltori trentini** che conferiscono il proprio raccolto, vengono selezionate accuratamente dagli agronomi Ferrari, a fianco dei conferenti per tutto l'arco dell'anno, e poi **affidate all'esperienza degli enologi della Casa** che curano scrupolosamente tutte le fasi del delicato processo di vinificazione.

L'eccellenza si concretizza così in ogni passaggio della filiera e ogni bottiglia esprime la sapiente **"maestria" trentina di una viticoltura salubre e sostenibile** e il **sapore della tradizione vinicola italiana** fatta di passione, attenzione ai dettagli, qualità e sicurezza.

VIGNETI FERRARI TRENTO, SOLO BIOLOGICI CERTIFICATI

Numerosi studi e sperimentazioni in campagna hanno definito la possibilità di fare viticoltura biologica anche in territori caratterizzati da forte piovosità, come quelli di montagna.
Nel 2009 è stato avviato un percorso, terminato **nel 2017**, che **ha permesso di ottenere la certificazione biologica di tutti i vigneti del Gruppo Lunelli**, a dimostrazione dell'impegno dell'azienda nel riportare al centro dell'attività agricola il concetto stesso di fertilità naturale del terreno, il rispetto dell'ambiente e di chi vi lavora.

BIOLOGICO

La coltivazione dell'uva secondo standard biologici prevede l'eliminazione di fertilizzanti, insetticidi e diserbanti chimici di sintesi, utilizzando antiparassitari naturali e contribuendo al mantenimento della fertilità del suolo.

Inoltre, tutti gli aspetti della viticoltura biologica hanno l'obiettivo di ottenere materie prime della massima qualità.

26 AGOSTO 2021, INIZIA LA VENDEMMIA

Qualità e sostenibilità sono elementi che descrivono Ferrari, ma non sono limitati all'azienda, bensì condivisi anche con i **690 viticoltori** attraverso un lungo processo di formazione e di educazione da parte del team di agronomi Ferrari.

690 CONFERENTI DI UVA

ALTITUDINE DEI VIGNETI TRA I 300 E I 750 METRI

2 VITIGNI SELEZIONATI: CHARDONNAY E PINOT NERO

14,5 MILIONI DI EURO DESTINATI ALL'ACQUISTO DI UVE DA PRODUTTORI LOCALI

IL "VIGNETO FERRARI", UN PROTOCOLLO CONDIVISO

A tutti i conferenti diretti e a una parte di indiretti è chiesto di seguire un vero e proprio **Protocollo di viticoltura di montagna salubre e sostenibile** denominato **"Il Vigneto Ferrari"** e certificato da CSQA, volto a creare e a diffondere una nuova cultura del lavoro in vigna, basato su elementi naturali e metodi sostenibili.
Il Protocollo affronta tutti gli aspetti relativi alla gestione del vigneto, dalla preparazione e formazione dei viticoltori, alla biodiversità, all'irrigazione, alla potatura, alla vendemmia e all'uso in sicurezza dei prodotti fitosanitari. Negli anni queste pratiche sono state riviste e ridefinite in un'ottica di sempre maggiore attenzione per il suolo che viene coltivato, portando a **vietare totalmente l'uso di diserbanti, ridurre al minimo l'impiego di concimi chimici**, favorendo pratiche tradizionali e fertilizzanti naturali.

La produzione del Ferrari Trentodoc è resa possibile solo grazie a questa **stretta collaborazione** tra l'azienda e i viticoltori che curano la materia prima seguendo il Protocollo "Il Vigneto Ferrari", applicando **pratiche agricole sostenibili** e tutelando la **biodiversità**. Ai fornitori vengono proposte delle ore di formazione organizzate da Ferrari Trento, che coinvolgono esperti, ricercatori, medici e altri professionisti con competenze trasversali utili alla viticoltura.

Nel 2021 la **formazione dedicata ai conferenti** è avvenuta tramite un ciclo di 8 incontri, 5 tenuti da enti esterni (Fondazione E. Mach, Università di Bolzano, Università di Perugia e Università di Trento e SATA Studio Agronomico) e 3 presieduti direttamente dall'ufficio tecnico Ferrari.

I temi affrontati dagli enti esterni sono stati il Progetto di biomonitoraggio della qualità ambientale, le problematiche legate alla Flavescenza Dorata, il rapporto tra qualità e ambiente, i tipi di linee di difesa e un incontro dedicato alle caratteristiche del Pinot Nero.

L'ufficio tecnico Ferrari si è invece occupato di approfondire i temi del pre-vendemmia e della gestione della potatura e di svolgere un incontro conclusivo per valutare l'andamento dell'annata. L'affluenza ai corsi di formazione è stata in media del 57%, per un totale di **4.654 ore di formazione erogate**.
Inoltre, per creare un rapporto sempre più stretto e collaborativo con i conferenti, sono previste ogni anno cinque visite da parte degli agronomi Ferrari, al fine di osservare le pratiche di coltivazione applicate nelle vigne.

I conferenti non sono quindi solo dei fornitori, ma dei veri e propri **custodi della terra** che rendono possibile non solo produrre un vino di eccellenza, ma realizzarlo con tecniche agricole in equilibrio con la natura e capaci di creare valore per il territorio.

26 AGOSTO 2021, INIZIA LA VENDEMMIA

A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

L'**approccio biologico** di molti conferenti e applicato nei terreni di proprietà è un segnale forte verso la tutela della biodiversità.

Le pratiche utilizzate nei vigneti del Gruppo Lunelli e contenute come indicazioni nel **Protocollo Ferrari** puntano al nutrimento del suolo, attraverso l'arricchimento della sostanza organica, utilizzando letame, lavorando i terreni per renderli più vitali, seminando i sovesci in autunno per aumentare le varietà mellifere per le api e gli insetti impollinatori. Anche grazie all'applicazione di queste pratiche, dal 2015 i **vigneti di proprietà del Gruppo Lunelli** hanno ottenuto la certificazione **"Biodiversity Friend"** della World Biodiversity Association, conseguita poi ogni anno, a conferma dell'impegno dell'azienda nell'essere un custode dell'integrità ambientale del territorio.

Ferrari Trento contribuisce inoltre alla **protezione della fauna locale**, in particolare del picchio nero e verde, specie presente nei boschi di proprietà intorno ai vigneti, conservando e tutelando gli alberi con cavità-nido scavate dai picchi, in collaborazione con il personale forestale.

BIODIVERSITY FRIEND

Standard volontario riconosciuto a livello mondiale, definito dalla World Biodiversity Association (WBA) e aperto a tutte le aziende agricole a produzione vegetale. Ha l'obiettivo di garantire che il processo produttivo non comporti una perdita di biodiversità, cioè la scomparsa di specie animali e vegetali presenti nel territorio oggetto dell'intervento, e che l'azienda sia costantemente impegnata nel miglioramento della qualità dell'ambiente in cui opera.

Gli agricoltori in questo senso sono veri e propri tutori dell'integrità ambientale del territorio. La qualità ambientale è valutata attraverso indici di biodiversità di suolo, acqua e aria, basati su metodi di biomonitoraggio messi a punto dal Comitato Scientifico di WBA onlus.

biodiversity friend

IL PERCORSO VERSO IL BIOLOGICO

Per una cantina vinicola l'uva è la fondamentale materia, ma per Ferrari è anche il mezzo attraverso il quale portare la cultura della sostenibilità nel territorio in cui opera.
Le uve che vengono utilizzate per produrre Ferrari Trentodoc si distinguono tra:

- Uve biologiche certificate
- Uve naturali, coltivate applicando il protocollo biologico, ma non certificate
- Uve sostenibili, coltivate con un utilizzo limitato di prodotti fitosanitari e con una riduzione dell'impatto della chimica nel vigneto attraverso l'adozione di buone pratiche agronomiche.
- Uve integrate, prodotte secondo il disciplinare nazionale di produzione integrata SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale delle Produzioni Integrate), adottato in maniera più stringente dal Trentino e reso ancora più restrittivo dall'azienda al fine di ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche.

SOLUZIONI IN EQUILIBRIO

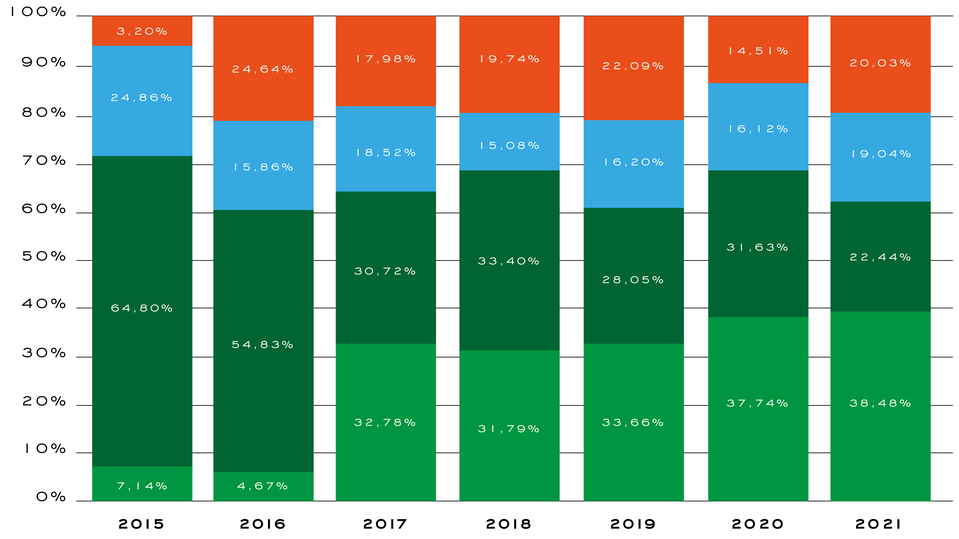
Nel 2021 le viti sono state colpite dall'**epidemia di flavescenza dorata**, una malattia che causa diversi problemi alla pianta, compromettendone la salubrità.

L'espansione di questa malattia ha reso obbligatorio implementare le misure di difesa, disposte dall'ufficio fitosanitario della Provincia Autonoma di Trento. Pertanto, molti vigneti a coltivazione naturale, che seguono un protocollo biologico non certificato, hanno dovuto conformarsi a quanto richiesto per legge e utilizzare insetticidi. Per questo motivo la percentuale di uve naturali è **diminuita del 9,2%** tra il 2020 e il 2021. Le uve biologiche invece, coltivate secondo principi certificati, non sono state soggette a queste misure e Ferrari è così riuscito a confermare il trend positivo, con l'aumento progressivo del loro utilizzo **dal 7,1% del 2015 al 38,4% del 2021**.

Dovuto in parte al fenomeno della flavescenza dorata e in parte alla necessità di ampliare la ricerca della base produttiva per soddisfare la richiesta di bollicine, l'uso di uve integrate è aumentato dal 2020 al 2021 del 5,5%.

IL PERCORSO VERSO IL BIOLOGICO

L'UVA PER LINEA DI DIFESA



	BIOLOGICHE (Q.LI)	NATURALI (Q.LI)	SOSTENIBILI (Q.LI)	INTEGRATE (Q.LI)	TOTALE UVE (Q.LI)
2015	3.625	32.908	12.628	1.626	50.787
2016	3.375	39.596	11.455	17.796	72.222
2017	17.919	16.795	10.125	9.832	54.671
2018	28.495	29.937	13.516	17.694	89.642
2019	25.818	21.514	12.420	16.945	76.697
2020	30.891	25.888	13.191	11.877	81.847
2021	29.129	16.988	14.414	15.159	75.691

INNOVAZIONE, UN VALIDO ALLEATO

L'attenzione per la materia prima è volta ai processi con cui l'uva viene coltivata e trattata, puntando a una **continua innovazione di sistemi e tecnologie** per migliorare il trattamento delle viti e ridurre gli sprechi.

Nel 2021 si è investito per rinnovare il parco macchine degli **atomizzatori agricoli**, macchinari che servono per la distribuzione di fitofarmaci.

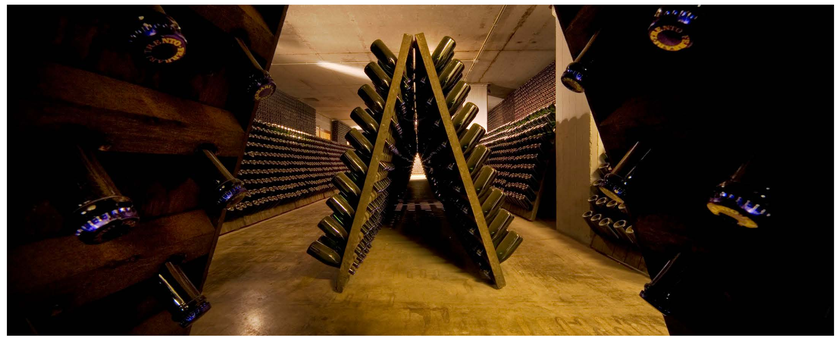
Rispetto agli atomizzatori tradizionali, che spesso disperdono nell'ambiente gran parte del prodotto rilasciato, questi macchinari innovativi lo intercettano e recuperano, evitando di disperderli nell'ambiente.

Negli ultimi anni l'azienda si è avvalsa di alcune tecnologie che rientrano nell'ambito della viticoltura di precisione, che consentono di identificare, analizzare e gestire la variabilità esistente all'interno di un vigneto.

Sempre con il fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nel 2019 Ferrari ha avviato una collaborazione con **BlueTentacles**.

La startup si occupa di sviluppare soluzioni con tecnologia IoT che consentono di ridurre l'irrigazione allo stretto necessario, **diminuendo così il consumo idrico** nonché quello energetico.

Anche l'uso di fertilizzanti viene ridotto grazie a questi sistemi, in quanto le piante in salute necessitano di minori apporti. Nel 2021 è stata completata l'installazione di questi sistemi di controllo dell'irrigazione: grazie a strumenti ICloud è possibile controllare da remoto gli impianti, monitorandone i consumi



INNOVAZIONE, UN VALIDO ALLEATO

e interrompendone l'attività se necessario. Questo permette di agire con tempestività sul terreno senza doversi recare fisicamente sul luogo. L'azienda sta introducendo altre tecnologie che permettono un'agricoltura di precisione, come l'utilizzo di droni.

Grazie a sensori posti sullo strumento è possibile monitorare il vigore vegetativo delle piante con l'obiettivo di tarare con maggiore accuratezza le eventuali fertilizzazioni.

Il 2021 è stato caratterizzato anche da un ulteriore sviluppo del progetto **Terra-Aria-Acqua**, promosso dall'Associazione Culturale Biodistretto di Trento, con il contributo del Comune di Trento e il supporto tecnico del MUSE, della durata triennale.

Lo studio ha l'obiettivo di valutare gli aspetti ecologici e la loro conseguente influenza sulla biodiversità, cercando di metterla in relazione con le caratteristiche del paesaggio agrario, sostenendo una gestione territoriale innovativa, fondata sul **sostegno reciproco tra ambienti urbani e agricoli**.

Ferrari Trento ha deciso di prendervi parte in modo da capire quali azioni intraprendere per migliorare la qualità ecologica dei propri terreni. Nel 2021 è avvenuto il monitoraggio nei vigneti di Villa Margon e Camparta: i risultati di questa analisi hanno permesso di applicare quanto emerso dallo studio e procedere così a potenziare la biodiversità all'interno dell'ecosistema del vigneto.

Ferrari Trento provvederà a incentivare la presenza degli insetti impollinatori riducendo l'utilizzo di pesticidi, mantenendo aree fiorite e ambienti seminaturali ai margini delle aree coltivate.

Verranno poi installate delle cassette nido per aumentare la disponibilità di habitat per uccelli, posizionando un totale di 50 cassette nei punti che sono stati indicati, all'interno dell'analisi, come più idonei.

"LE PIÙ AVANZATE TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO"

Sul fronte della difesa diretta delle uve, sono state installate in via sperimentale delle reti protettive sulle pareti fogliari, con l'obiettivo di riparare le piante dalla grandine e proteggere così l'annata agricola.

Questa tecnica, che è ormai una prassi convenzionale nella coltivazione dei meleti, è di recente introduzione nel settore vitivinicolo. Attualmente le reti sono state applicate in alcuni vigneti di proprietà e nei vigneti di alcuni conferenti.

Nel 2021 è stato implementato un ulteriore sistema innovativo basato sull'Intelligenza Artificiale per la **selezione qualitativa delle uve**: arrivate in cantina, queste vengono poste su un nastro trasportatore, dove un sistema di telecamere digitali acquisisce delle fotografie e, attraverso un algoritmo di Deep Learning, riesce ad individuare in modo oggettivo i difetti dell'uva, migliorando così il processo di selezione. Infine, la possibilità di conoscere la provenienza delle uve tramite i QRcode collocati sui cassoni permette di instaurare un dialogo volto al continuo miglioramento della qualità delle materie prime.

PREMIO INNOVAZIONE SMAU 2021

Ferrari Trento è stata premiata all'interno di Smau, l'appuntamento di riferimento per tutte le imprese che vogliono portare sul mercato innovazione, per lo sviluppo di un progetto di Intelligenza Artificiale in grado di selezionare l'uva conferita.

Si tratta di un sistema di visione in linea, con telecamere digitali che raccolgono immagini da un nastro trasportatore, dove vengono posizionati i cassoni di uva che arrivano in cantina, tutti dotati di un QRcode che ne identifica la provenienza. Attraverso un algoritmo di Deep Learning, il sistema permette di stimare in modo oggettivo la presenza di difetti dell'uva e di fornire in tempo reale informazioni dettagliate riguardo alla tipologia dei problemi presenti all'interno di ogni cassone d'uva conferito.

4.COME NASCE L'ECCELLENZA

LA CURA DEL DETTAGLIO IN CANTINA

Per Ferrari Trento la **qualità, che ha inizio nel vigneto, si perfeziona in cantina** secondo il disciplinare Trentodoc. Qui ogni passaggio del Metodo Classico fa nascere vini unici, espressione della viticoltura di montagna del Trentino e frutto dell'estrema cura del **dettaglio lungo l'intero ciclo produttivo**.
Un ciclo produttivo che guarda alla **circolarità** e mira ad **aumentare l'efficacia di utilizzo delle risorse** e a **diminuire l'impatto ambientale**, grazie alla profonda conoscenza dei processi vinicoli che il team Ferrari Trento possiede e attraverso l'uso delle migliori innovazioni tecnologiche disponibili.
Centrale per l'azienda è la lotta al cambiamento climatico, che dalla campagna arriva in cantina, e si concretizza nel progressivo **azzeramento delle emissioni effetto serra** e nella **riduzione degli impatti negativi** efficientando la gestione dell'energia, delle risorse idriche, dei rifiuti e il packaging.
Produrre nel rispetto dell'ambiente è da sempre fondamentale, per questo in Ferrari Trento gestire l'impatto ambientale delle proprie attività è una priorità. I cambiamenti climatici, che influiscono e influiranno sempre più sulle modalità di coltivazione, rendono urgente monitorare tutte le fasi di produzione tenendo conto dei rischi legati alla fragilità e scarsità delle risorse e alla gravità degli impatti ambientali, ma anche sociali ed economici, della produzione.

In questo contesto si inseriscono gli **obiettivi delineati nel Piano strategico di Sostenibilità 2021-2023** su energia ed emissioni, acqua, rifiuti e packaging su cui Ferrari si è impegnata quotidianamente nel corso dell'anno, anticipandone, in alcuni ambiti, la realizzazione e **spingendosi oltre per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.**
Non sentirsi mai arrivati, puntare alla perfezione, porta Ferrari Trento ad investire risorse e impegno per raggiungere risultati eccellenti anche nell'azzeramento dei propri impatti ambientali, consapevole della necessità di non doversi e volersi accontentare e ponendo attenzione alla **cura di ogni dettaglio** utile al miglioramento continuo delle proprie performance.

BOLLICINE CARBON NEUTRAL

Un importante traguardo, da cui partire
Occuparsi dei consumi energetici e delle emissioni generate dalle aziende è indispensabile, in quanto l'aumento della presenza di gas a effetto serra emessi dalle attività umane è una delle principali cause del riscaldamento globale. Pertanto, Ferrari Trento ha ritenuto fondamentale occuparsi della gestione energetica e delle emissioni legate alla propria produzione. È proprio su questo tema che nel 2021 Ferrari ha posto un impegno rilevante, raggiungendo l'obiettivo di acquistare il **100% di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili**, eliminando così gli 8.836 GJ provenienti da fonti non rinnovabili utilizzati nel 2020, **pari al 59% dell'energia consumata**. Dopo aver posto grande attenzione sull'aspetto dei consumi energetici, è stato naturale agire in modo concreto sulle emissioni prodotte, tanto che non solo sono stati raggiunti i traguardi prefissati per il 2021, ovvero implementare soluzioni volte a ridurre le emissioni di scope 1 e 2, ma è stato anticipato l'obiettivo al 2022 di diventare Carbon Neutral: Ferrari ha così calcolato e successivamente compensato le proprie emissioni, ottenendo la **certificazione di Carbon Neutrality scope 1,2 e parte del 3 a livello corporate**, da parte di Climate Partner.

Il percorso verso la Carbon Neutrality è iniziato già nel 2010 con l'installazione di un parco fotovoltaico sul tetto della cantina e con l'applicazione di diverse misure di efficientamento energetico implementate negli anni. Dopo la scelta di acquistare energia elettrica solamente da fonti rinnovabili, Ferrari Trento ha deciso di **rendere pari a zero l'impatto climatico delle sue emissioni dirette**, grazie all'acquisto di crediti di carbonio.

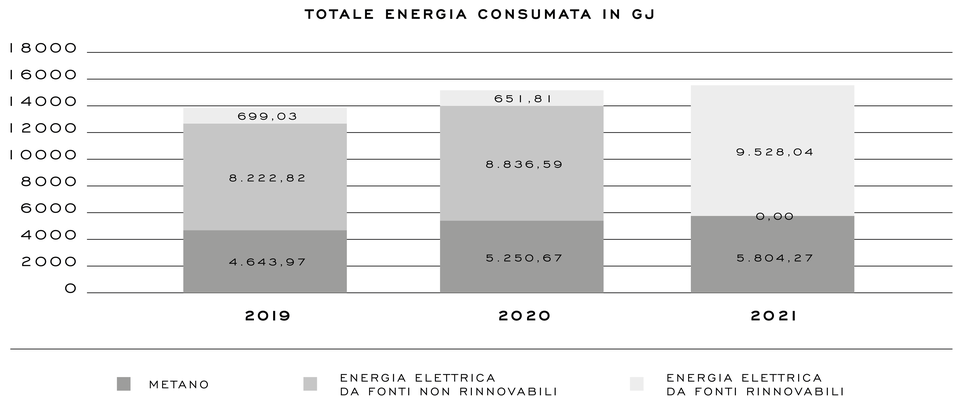
Con l'acquisto di questi crediti è stato finanziato un progetto di implementazione e produzione di un parco eolico in Brasile, che contribuirà allo sviluppo sostenibile del paese, giovando all'ambiente e alle comunità grazie alla produzione di energia pulita.

LA CURA DEL DETTAGLIO IN CANTINA

Un passo importante per raggiungere la Carbon Neutrality è stato quello di efficientare i consumi energetici dell'azienda.

Nonostante nel 2021 Ferrari Trento abbia visto un **incremento dei consumi del 5,6%**, dovuto all'aumento dei volumi di produzione rispetto all'anno precedente, l'impatto ambientale dell'azienda è diminuito grazie all'approvvigionamento di energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili, come confermano i dati sulle emissioni.

ENERGIA	U.M.	2019	2020	2021
METANO	GJ	4.643,97	5.250,67	5.804,27
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ	8.222,82	8.836,59	0
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI	GJ	699,03	651,81	9.528,04
TOTALE ENERGIA CONSUMATA	**GJ**	**13.565,82**	**14.739,07**	**15.332,31**



Nel 2021 le emissioni scope 1, ovvero quelle direttamente associabili alle attività dell'azienda, risultano essere aumentate del 38% rispetto al 2020.

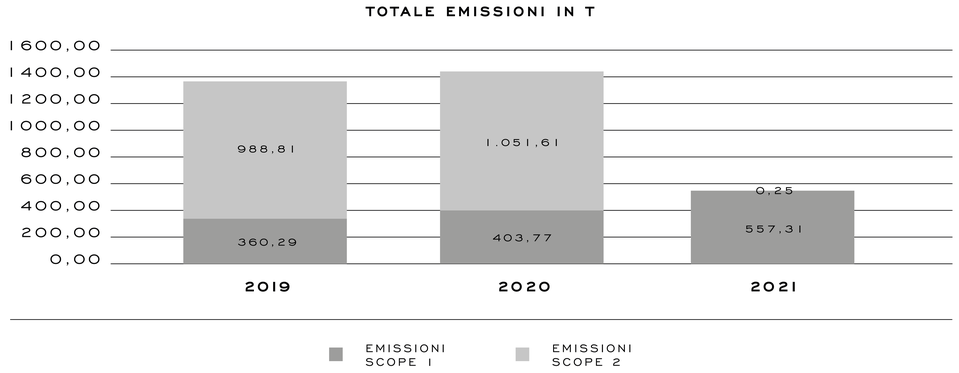
Questo dato è riconducibile all'aumento dei consumi relativi alla flotta aziendale, che nell'anno precedente non erano stati inclusi nel calcolo delle emissioni, ma la cui incidenza risultava molto bassa considerato il blocco degli spostamenti nel corso del lockdown e la sospensione di eventi e convegni.

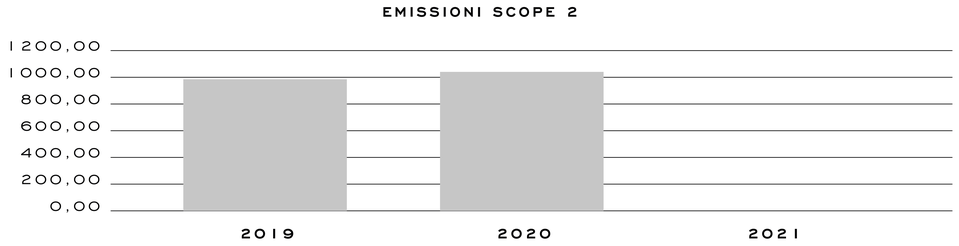
Nel 2021 sono ripresi eventi e attività e si è dunque ritenuto corretto conteggiare tutti gli spostamenti effettuati dalle auto aziendali.
Le emissioni scope 2, derivanti dall'uso di energia elettrica, sono invece **diminuite del 99%**, grazie alla scelta di Ferrari di **acquistare energia elettrica solo da fonti rinnovabili**; le 0,25 tCO2 sono relative alle emissioni dell'auto elettrica aziendale.

Ferrari ha deciso di estendere ulteriormente il perimetro di calcolo delle emissioni, arrivando a considerare nel 2021 gli spostamenti casa lavoro dei propri dipendenti, andando così a calcolare parte dello scope 3 dell'azienda, ovvero delle emissioni indirette legate alla sua catena del valore.
Nonostante l'estensione di perimetro di calcolo e l'aumento dei volumi di produzione, **l'azienda ha diminuito il totale delle emissioni del 33% dal 2020 al 2021**.

EMISSIONI	U.M.	2019	2020	2021
EMISSIONI SCOPE 1	TCO_2	360,29	403,77	557,31
EMISSIONI SCOPE 2	TCO_2	988,81	1.051,61	0,25
EMISSIONI SCOPE 3 PARZIALE	TCO_2	ND	ND	530,87
TOTALE EMISSIONI	**TCO_2**	**1.349,10**	**1.455,37**	**1,088,43**

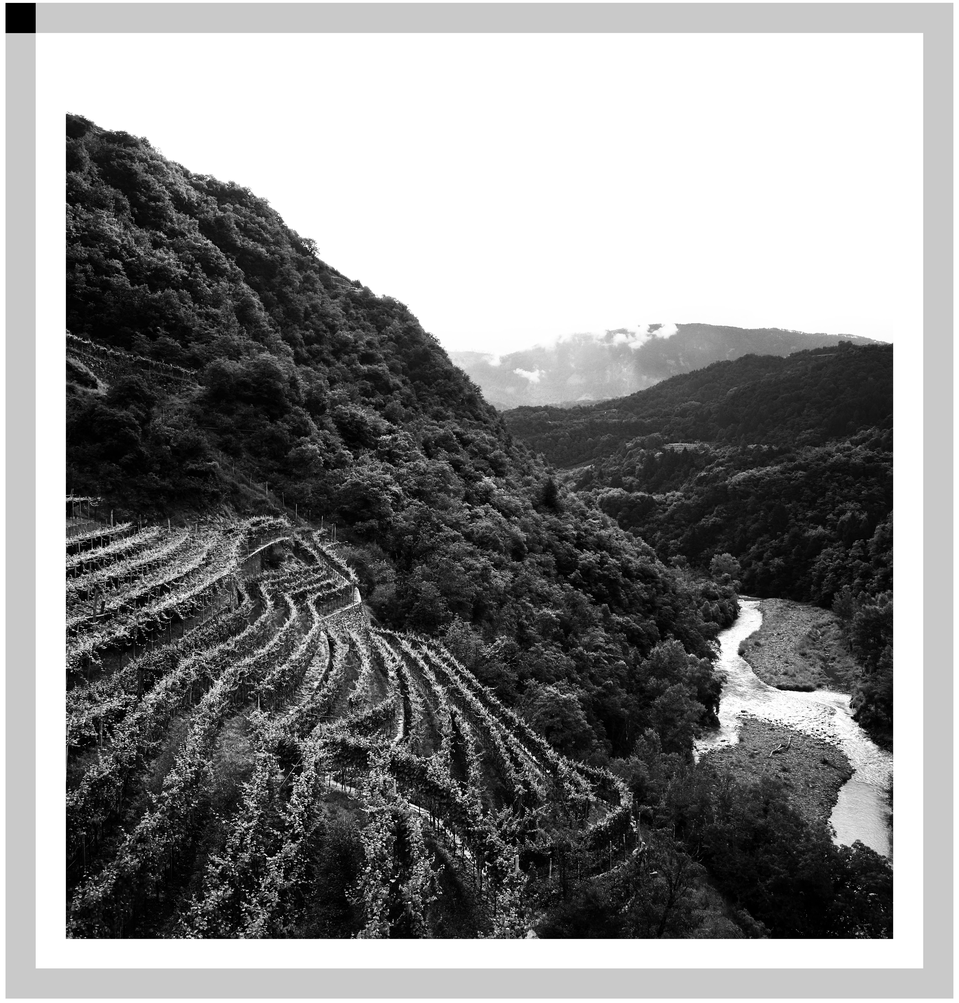
LA CURA DEL DETTAGLIO IN CANTINA





Per il 2021 Ferrari Trento si era posto un obiettivo in ambito energetico: acquistare energia elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili. L'azienda ha raggiunto questo traguardo, pressoché azzerando le proprie emissioni di scope 2

Nella convinzione che sia importante proseguire il percorso della riduzione del proprio impatto legato al consumo energetico, Ferrari si è posta come obiettivo per il 2022 di implementare ulteriori sistemi e azioni volti a **diminuire in modo continuativo l'impatto energetico dell'azienda**.
Per fare questo verrà elaborato un piano dei consumi, grazie al quale sarà possibile analizzare su quali aspetti è maggiormente necessario agire. Inoltre, al fine di ampliare ulteriormente il proprio perimetro di rendicontazione, nel 2022 si inizierà a calcolare **tutte le emissioni scope 3**, per estendere il confine di azione e capire il diverso impatto delle varie fasi della catena del valore, nonché per essere ancora più trasparente sull'impronta carbonica dell'azienda.



MENO IMPATTO, PIÙ RISORSE

SENZA ACQUA, NON C'È VINO

Ferrari Trento presta particolare attenzione a **gestire in modo efficiente e sostenibile le risorse idriche**, un aspetto essenziale nella lotta al cambiamento climatico.

L'azienda ritiene fondamentale porsi **obiettivi concreti** che partono dal **conoscere l'effettivo impatto** che ogni fase della catena produttiva del vino, dalla coltivazione in vigna fino alla produzione in cantina, ha sulla risorsa idrica.

Per questo l'azienda si è impegnata a **ridurre il consumo di acqua entro il 2023** grazie un attento monitoraggio dei consumi in tutte le fasi di produzione e all'implementazione di un **piano di riduzione dei consumi idrici**.

Le performance 2021 mostrano l'**urgenza di una gestione sempre più sistematica** della risorsa idrica e confermano gli obiettivi definiti per i prossimi due anni.

L'UTILIZZO DELL'ACQUA IN VIGNA

Nel 2021 è stata **ampliata la superficie coltivata** con ben 24 ettari di barbatelle, impianti giovani che necessitano di molta acqua al fine di ottenere un corretto sviluppo. Ciò ha portato ad un significativo aumento del consumo di acqua in campagna rispetto al 2020.

Un altro fattore che ha inciso sui consumi è legato ai cambiamenti climatici e all'andamento meteorologico dell'annata: il 2021 è stato un anno caratterizzato da un **andamento instabile delle precipitazioni**, con picchi nella prima fase dell'anno e piogge praticamente assenti nel periodo centrale, il più cruciale per la cura e l'irrigazione delle vigne, comportando un maggior consumo rispetto all'anno precedente.

Nel corso degli anni sono state messe in campo molte attività, tra cui i controller per una gestione di precisione da remoto dell'irrigazione in alcuni vigneti del Gruppo, a cui si sono affiancate, nel corso dell'ultimo anno, alcune innovazioni volte ad efficientare l'uso delle risorse idriche.

Sono stati introdotti **nuovi impianti di uve Chardonnay innestati in parte su portainnesti M1 e M4**, una tipologia di portainnesti innovativa, sviluppata da Winegraft, società fondata da Ferrari Trento insieme ad altre undici aziende di settore, al fine di sostenere lo sviluppo della ricerca su una nuova generazione di portainnesti per la vite.

Questo tipo di impianti garantisce una viticoltura più sostenibile, poiché necessita di minori quantità di acqua e irrigazione.

Grazie ad essi è possibile, infatti, consumare il **30% in meno di acqua**.

ACQUA	U.M.	2020	2021
ACQUA PER IRRIGAZIONE	MC	16.183	24.389

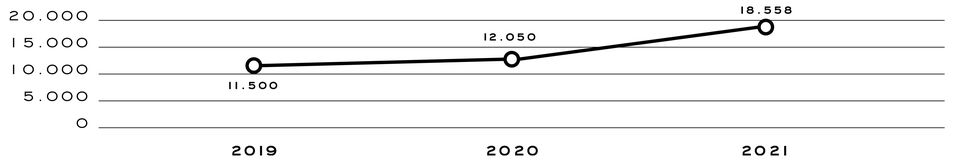
L'UTILIZZO DELL'ACQUA IN SEDE

Le attività di produzione vinicola richiedono l'utilizzo di **grandi quantità d'acqua nei processi,** principalmente nelle fasi di lavaggio delle vasche e degli attrezzi, di pulizia e sanificazione delle cisterne, delle bottiglie e degli ambienti. L'approvvigionamento idrico per le attività in sede avviene per l'**84,3%** attraverso un pozzo, mentre la restante parte dell'acqua, pari al **15,7%,** utilizzata negli uffici e presso le zone dedicate all'accoglienza, viene attinta dall'acquedotto comunale.

Nel 2021 il **consumo d'acqua nei processi produttivi è aumentato in maniera molto significativa** a causa di una **vendemmia particolarmente lunga**, che ha portato a prolungare oltre la media lo sforzo energetico, molto intenso, richiesto dalla lavorazione dell'uva in cantina.
All'incremento dei consumi ha contribuito un guasto nella piscina situata presso la sede dell'azienda, che ha comportato significative perdite d'acqua.

ACQUA	U.M.	2019	2020	2021
PRELIEVO	MC	28.160	26.180	28.523
SCARICO	MC	16.660	14.130	9.965
CONSUMO TOTALE	**MC**	**11.500**	**12.050**	**18.558**

CONSUMO TOTALE DI ACQUA



MENO IMPATTO, PIÙ RISORSE

ACQUA	U.M.	2019	2020	2021
ACQUA PER PROCESSI E USI CIVILI	MC	28.160	26.180	28.523
PRELIEVO DA ACQUEDOTTO	%	9,87%	12,22%	15,69%
PRELIEVO DA POZZO	%	90,13%	87,78%	84,31%
REINTRODOTTA NELL'AMBIENTE COME SCARTO IDRICO	%	59,16%	53,97%	34,94%

SEMPRE PIÙ RICICLO

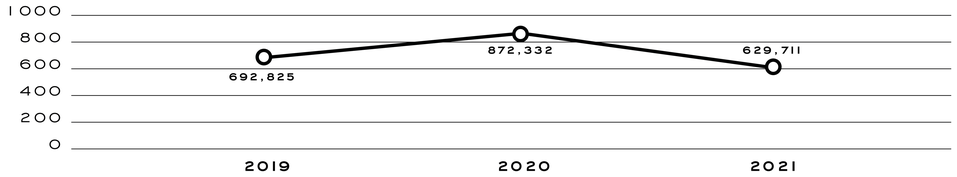
Ferrari Trento ritiene che solo un **modello di economia circolare** possa garantire nel futuro la tutela delle risorse naturali, dei territori, delle persone e la generazione di valore.
Da tempo l'azienda è impegnata nel ricercare le **migliori soluzioni** per promuovere la transizione verso un'economia sempre più circolare, in cui la **riduzione dei rifiuti** vada di pari passo con un incremento delle possibilità di recupero e riciclo.
Per questo l'azienda sta definendo un piano di gestione dei rifiuti che le consentirà entro il 2023 di **aumentare ulteriormente la quantità di rifiuti destinati a recupero e al riciclo**.

I rifiuti prodotti da Ferrari sono costituiti al **99,97% da rifiuti non pericolosi** (carta e cartone, plastica, vetro, imballaggi misti e fanghi), mentre il restante 0,03% sono rifiuti pericolosi che derivano principalmente da smaltimenti incidentali o legati alla manutenzione.
Riconoscendo l'importanza di ridurre i rifiuti generati dalla propria produzione, Ferrari ha mantenuto alta l'attenzione al tema e ha così **ridotto la quantità di rifiuti prodotti del 27,7%** rispetto al 2020. Inoltre, per il quinto anno consecutivo, ha **aumentato la percentuale di rifiuti destinati a riciclo: +7,2%** rispetto all'anno precedente, +10,8% rispetto al 2019.

Ad oggi, la maggiore tipologia di rifiuto destinato a smaltimento sono i fanghi, residui delle lavorazioni in cantina, che vengono conferiti al depuratore. Nel corso dell'anno è stata apportata una modifica al **depuratore** per potenziare il reparto biologico e migliorare il filtraggio e la disidratazione dei fanghi: **il volume dei fanghi è diminuito notevolmente**.
Il prossimo passo sarà implementare soluzioni adeguate al trattamento dei fanghi ai fini del loro recupero, aumentando così la percentuale di rifiuti recuperabili in un'ottica di sempre maggiore circolarità.
Un perfetto esempio di economia circolare all'interno del Gruppo è il recupero di parte della vinaccia, sottoprodotto di lavorazione dell'uva, che viene reintrodotta in un nuovo ciclo produttivo, quello della grappa della distilleria Segnana.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA	U.M.	2019	2020	2021
RIFIUTI NON PERICOLOSI	TON	691,36	870,58	629,52
RIFIUTI PERICOLOSI	TON	1,46	1,75	0,19
TOTALE RIFIUTI	**TON**	**692,82**	**872,33**	**629,71**

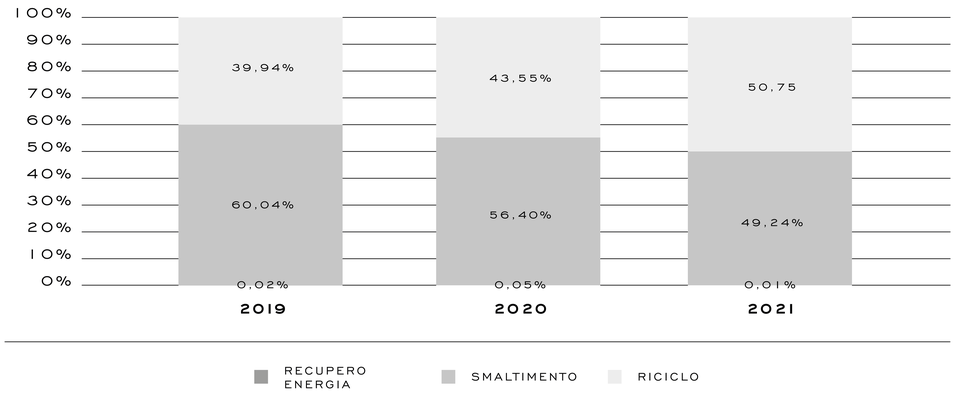
TOTALE DEI RIFIUTI GENERATI (T)



RIFIUTI PER DESTINAZIONE	U.M.	2019	2020	2021
RECUPERO ENERGIA	TON	0,15	0,46	0,05
SMALTIMENTO	TON	416	492	310,09
RICICLO	TON	276,67	379,87	319,57
RECUPERO ENERGIA	%	0,02%	0,05%	0,01%
SMALTIMENTO	%	60,04%	56,40%	49,24%
RICICLO	%	39,94%	43,55%	50,75%

MENO IMPATTO, PIÙ RISORSE

PERCENTUALE RIFIUTI PER DESTINAZIONE



ALLA RICERCA DI UN PACKAGING PIÙ SOSTENIBILE

La scelta degli imballaggi tiene in considerazione tre aspetti: la capacità di mantenere la **qualità** del prodotto nel tempo, la **componente estetica** e la **sostenibilità dei materiali** e il loro impatto anche nelle fasi di uso e fine vita.

Quando viene sviluppato un nuovo prodotto e conseguentemente un nuovo packaging si cercano insieme ai fornitori le soluzioni migliori in termini di innovazione e sostenibilità, per ridurre al minimo l'impatto ambientale rispettando i requisiti tecnici indispensabili per offrire un prodotto sicuro e di qualità.
Nella produzione di vino, il maggior impatto in termini di peso tra i materiali utilizzati negli imballi è dato dal **vetro**, che in Ferrari Trento corrisponde all'82,5% del totale. Circa il **70%** del vetro utilizzato da Ferrari proviene da **processi di riciclo**, inoltre tutte le bottiglie sono a loro volta **riciclabili**. Il secondo materiale in termini di peso è la **carta**, su cui l'azienda sta lavorando in ottica di aumentare l'utilizzo di materie prime riciclate o certificate e di migliorarne la riciclabilità. Alcune delle azioni già intraprese riguardano l'eliminazione graduale dei supporti cartacei a favore della comunicazione online, come nel caso del presente Report pubblicato esclusivamente in formato digitale.
Nel 2021 il **55%** di carta e cartone è **riciclato o certificato FSC**, cioè proveniente da foreste gestite in modo responsabile.

Per il 2023, Ferrari ha come obiettivo quello di migliorare la riciclabilità del packaging a seguito della conclusione del percorso di analisi e valutazione dei fornitori avviato quest'anno, che, a causa delle difficoltà di approvvigionamento di alcune materie, comporta una valutazione complessa e in continuo divenire.

	PACKAGING	
MATERIALI	MATERIALI TOTALI (TON)	MATERIALI RICICLATI E/O CERTIFICATI (%)
MATERIALI TOTALI	8.038,84	
TOT. PACK RICICLATO	5.219,69	64,9%
VETRO	6.632,62	70%
PLASTICA	41,81	0,1%
CARTA E CARTONE[1]	1044,65	55%
LEGNO E SUGHERO	131,59	0%
BANDA STAGNATA	13,26	16,7%
ACCIAIO	76,09	9%
ALLUMINIO	8,48	0%
ALTRO	90,35	0%

[1] *Carta riciclata o certificata FSC.*

5.COLTIVARE IL TALENTO

LA FORZA NELLE PERSONE

Le persone sono la **forza** di Ferrari Trento: alla loro **passione** e **professionalità** l'azienda deve gli importanti traguardi raggiunti nel 2021, frutto di un impegno costante e continuo.
Il 2021 ha confermato l'impegno dell'azienda nel far fronte alle **nuove esigenze di organizzazione del lavoro** nate con la pandemia e la **disponibilità e la capacità di adattamento di tutti i collaboratori** alle nuove modalità operative.

"L'AZIENDA HA MESSO SEMPRE AL PRIMO POSTO LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI"

Ferrari è rimasta **vicino alle sue persone** anche dopo il periodo iniziale di crisi sanitaria e si è adeguata rapidamente al nuovo modo di lavorare e di vivere, adottando un approccio maggiormente improntato alla fiducia e alla responsabilizzazione delle persone.
L'azienda ha posto sempre al primo posto la **tutela della salute e sicurezza dei dipendenti**, ha sostenuto le persone nel mantenimento del benessere fisico e psicologico e garantito la prosecuzione dei loro **percorsi di crescita e di sviluppo personale e professionale**.

Nel 2021 ha incoraggiato il lavoro a distanza, soprattutto nei periodi di picco pandemico; lo **smart working**, soprattutto usufruito dal personale impiegatizio, è stato in media di un giorno a settimana con un incremento delle giornate nei periodi più a rischio di contagio.

"FERRARI HA INOLTRE DECISO DI RAFFORZARE LA PROPRIA PRESENZA A MILANO, LA CAPITALE ECONOMICA D'ITALIA"

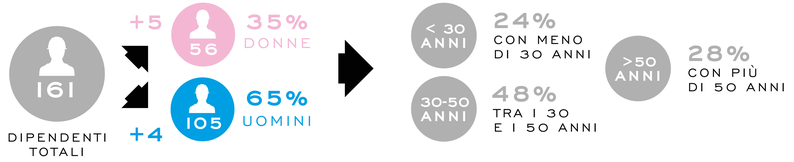
Ferrari ha inoltre deciso di **rafforzare la propria presenza a Milano**, la capitale economica d'Italia, culla delle nuove tendenze, attraverso un nuovo ufficio nel quale svolgono la propria attività alcuni membri del team Marketing e Digital. Attrarre **collaboratori appassionati,** far crescere **talenti** e offrire un **ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante** sono sempre state le priorità per l'azienda.

La politica di gestione del personale di Ferrari si fonda sul **rispetto delle diversità e dell'inclusione**, sulla **formazione delle risorse**, su **retribuzioni eque e meritocratiche**, sull'attenzione alla **conciliazione del tempo di lavoro con la vita privata**.

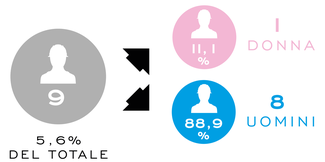
IL LAVORO, UN DIRITTO

Anche nel 2021 Ferrari si è impegnata ad offrire **opportunità di lavoro**, soprattutto ai **giovani** e con una **particolare cura all'occupazione femminile.** Tratto distintivo dell'azienda è il sapere coniugare **l'attenzione all'occupazione locale alla capacità di attrarre talenti da altre zone**, oltre che provenienti da altri settori: accogliere in azienda **esperienze e background diversi** è un'opportunità di crescita per tutti sia dal punto di vista professionale che relazionale.

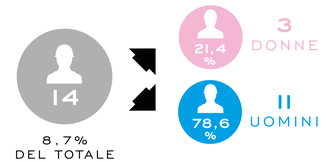
PANORAMICA



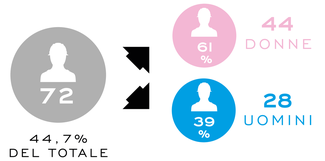
DIRIGENTI



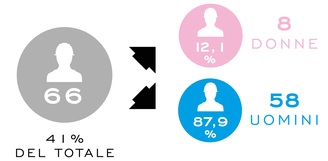
QUADRI



IMPIEGATI +2%



OPERAI



LA FORZA NELLE PERSONE

DIPENDENTI IMPIEGATI NELLA PRODUZIONE DEL VINO	51,7%

Tra operai, tecnici di produzione e tecnici vitivinicoli

DIPENDENTI IMPEGNATI NELL'AREA COMMERCIALE	13%

Per l'Italia e l'estero

DIPENDENTI IMPIEGATI IN DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE (+6,1%)	21,7%

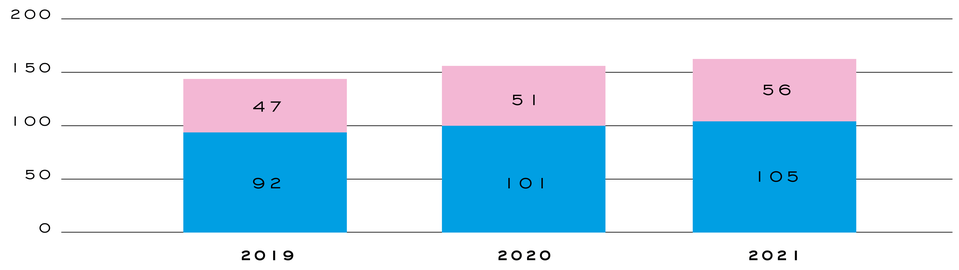
DIPENDENTI OCCUPATI NELL'AREA MARKETING (+15,4%)	9,3%

DIPENDENTI ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA (+ 16,7%)	4,3%

A livello organizzativo nel 2021 l'azienda ha potenziato il team inserendo alcune figure in ambito commerciale e trade marketing e risorse con competenze manageriali in ambito legale e di recupero crediti.

"FERRARI CREA OCCUPAZIONE E AUMENTA LA PRESENZA FEMMINILE IN AZIENDA"

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE (N°)



LA DIVERSITÀ, UNA RISORSA

Ferrari è impegnata nel creare un ambiente di lavoro che offra **pari opportunità,** dove le persone di ogni età, genere e background possano esprimere e veder riconosciute le loro capacità, in un clima di rispetto e collaborazione.

La presenza femminile in azienda è cresciuta progressivamente dal 19% nel 2005 fino al 35% nel 2021: un trend positivo, iniziato più di 10 anni fa, che evidenzia la volontà di Ferrari di contribuire ogni anno ad una maggiore parità di genere.

	U.M.	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
DONNE	N°	15	18	20	23	23	23	24
UOMINI	N°	66	67	67	68	72	72	71
TOTALE	N°	81	85	87	91	95	95	95
% DONNE	%	19%	21%	23%	25%	24%	24%	25%

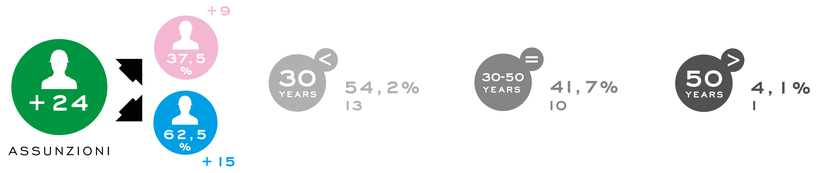
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
DONNE	24	27	31	33	38	41	44	47	51	56
UOMINI	71	71	72	74	76	82	89	92	101	105
TOTALE	95	98	103	107	114	123	133	139	152	161
% DONNE	25%	28%	30%	31%	33%	33%	33%	34%	34%	35%

IMPIEGATI E QUADRI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
DONNE	21	21	25	27	29	33	35	37	40	43	47
UOMINI	27	30	29	28	29	31	35	37	36	37	39
TOTALE	48	51	54	55	58	64	70	74	76	80	86
% DONNE	44%	41%	46%	49%	50%	52%	50%	50%	53%	54%	55%

LA FORZA NELLE PERSONE

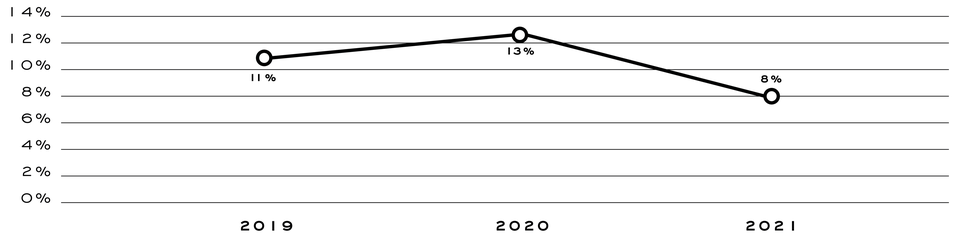
"ASSUME SEMPRE PIÙ GIOVANI"

ASSUNZIONI 2021



CESSAZIONI 2021

TASSO DI TURNOVER

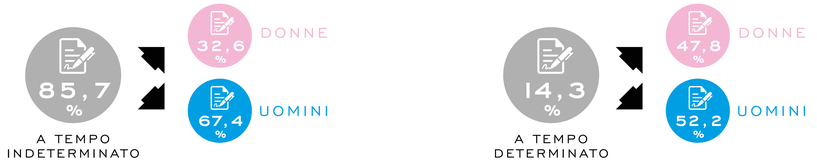


OLTRE I CONTRATTI, VICINI ALLE PERSONE

L'attenzione ai dipendenti è evidente anche da un punto di vista contrattuale: nel 2021 il **34% dei dipendenti** ha beneficiato di un **accordo integrativo di secondo livello** siglato con le organizzazioni sindacali che consente di gestire più flessibilmente gli orari di lavoro, ampliare la stagionalità, detassare i premi di produzione. Ferrari cerca sempre di andare incontro alle esigenze delle **neo-mamme** ed è una prassi ormai consolidata poter usufruire del part-time per i primi mesi successivi alla nascita dei figli.

"DIMINUISCONO I CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO (- 6,4%), PUR MANTENENDO UN LIVELLO MOLTO ALTO"

I CONTRATTI



GLI IMPIEGHI

LA FORZA NELLE PERSONE

Nel 2021 è stato **potenziato il piano di welfare aziendale**.

Il sistema di welfare aziendale prevede che, oltre alla remunerazione, ciascun dipendente a tempo indeterminato abbia a disposizione un valore fissato annualmente da poter utilizzare, attraverso un'apposita piattaforma, per **molteplici servizi**, tra cui spese mediche, previdenza integrativa, buoni spesa e numerosi altri benefit: nel 2021 è stato ampliato il piano welfare aziendale portando a 700 euro, dai 600 del 2020, l'importo riconosciuto ad ogni dipendente.

INVESTIMENTO SULLE PERSONE NEL 2021

X 138
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

+ 700€
NEL 2021

WELFARE TOTALE
96.600€

L'azienda inoltre ha mantenuto il **contributo** di 2.000 euro in occasione di **matrimoni** e di 1.500 euro in occasione delle **nascite dei figli**. L'attenzione alle famiglie è dimostrata anche dalle 2 **borse di studio** offerte dall'azienda ai figli dei dipendenti che desiderano frequentare il quarto anno di scuola superiore all'estero con il programma "Intercultura".

VALORIZZARE IL TALENTO

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Creare solide relazioni con i propri collaboratori e offrire loro **opportunità di crescita** attraverso un'**attività formativa strutturata**, adeguata alle mansioni e allo sviluppo professionale è un tema chiave in Ferrari Trento.

Lo **sviluppo delle competenze** è centrale ed è responsabilità condivisa con i propri dipendenti.

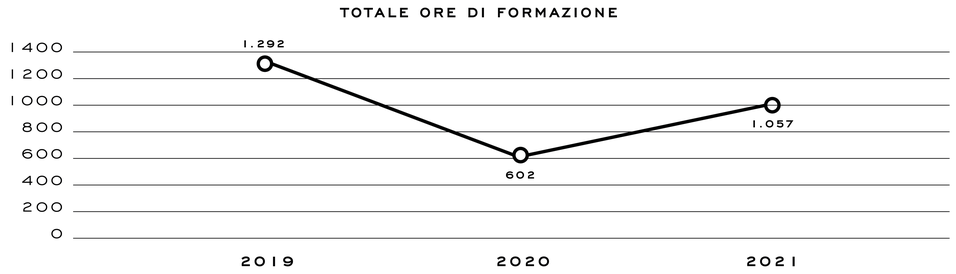
L'azienda promuove un ambiente di lavoro dove tutti i dipendenti si sentano personalmente coinvolti nell'assicurare il mantenimento della propria performance e nella definizione del proprio percorso di sviluppo e di carriera.

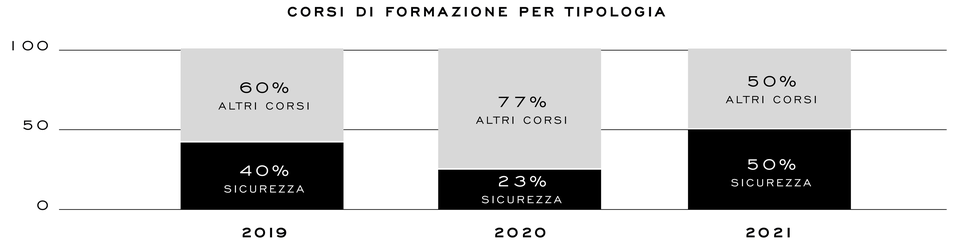
Per garantire lo sviluppo professionale di ciascun collaboratore, l'azienda mette in atto un **sistema di formazione** che coniuga richieste formative dei collaboratori ed esigenze aziendali. In Ferrari per i dipendenti viene infatti definito un percorso formativo che prevede **corsi obbligatori e corsi facoltativi** a scelta del singolo dipendente, come ad esempio il corso di inglese, o proposti dal direttore di funzione per motivi di ruolo e mansione o consigliati dall'ufficio del personale che ritiene di far svolgere formazione specifica in base alle diverse esigenze aziendali che si presentano.

Anche nel 2021 è stata offerta ai dipendenti Ferrari la possibilità di seguire il **corso di sommelier** per coltivare la passione per il vino e la sua qualità.

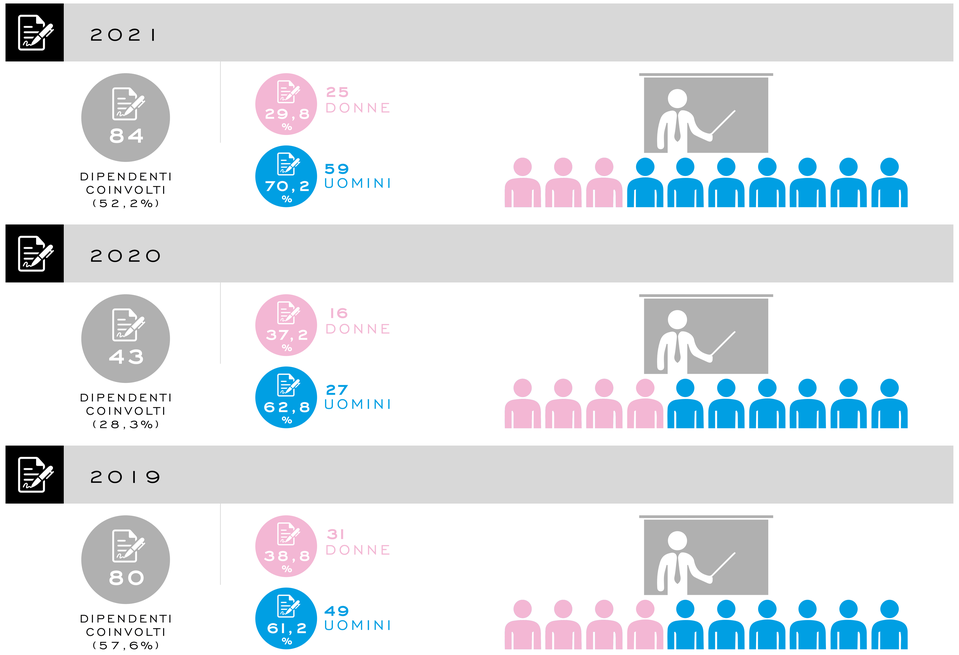
Nel 2021 Ferrari ha potuto riprendere le attività formative rallentate dalla situazione sanitaria, anche se non si è ancora tornati ai livelli del periodo pre-pandemico.

"CRESCE IL NUMERO DELLE ORE DI FORMAZIONE (+455)"





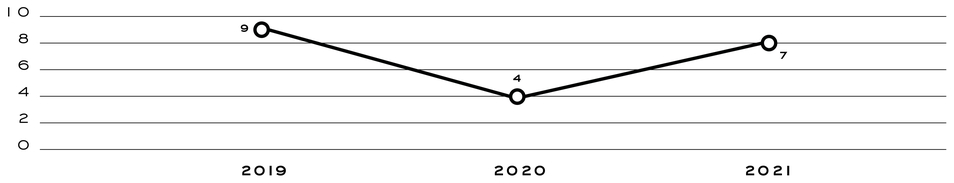
"AUMENTA IL NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI (+23,2%)"



VALORIZZARE IL TALENTO

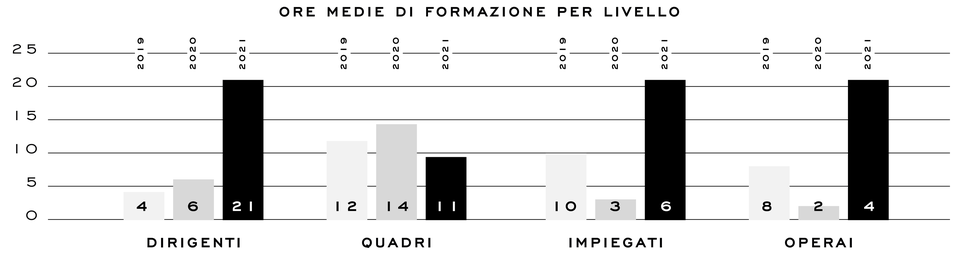
"CRESCONO LE ORE MEDIE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE, PUR NON RAGGIUNGENDO I LIVELLI PRE-PANDEMIA"

ORE MEDIE FORMAZIONE PRO-CAPITE



"AUMENTANO LE ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE DEI DIRIGENTI"

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER LIVELLO



In Ferrari Trento la condivisione degli obiettivi è ritenuta un aspetto importante: nel 2021 è lievemente **aumentata la popolazione aziendale inserita in un percorso MBO** raggiungendo il 40,7%, (+0,7%), in particolare la totalità dei dirigenti e l'**85,7% dei quadri** è inserito in un **percorso di gestione per obiettivi** che a cascata coinvolge tutti i lavoratori.
Da alcuni anni è stato adottato un **sistema di remunerazione meritocratico** esteso a tutti i dipendenti, inclusi gli operai, che prevede, in alcuni casi, anche **bonus annuali** in relazione agli obiettivi raggiunti.

Il percorso di crescita e miglioramento intrapreso da ciascun lavoratore viene definito ogni anno a seguito della valutazione, da parte del responsabile, delle performance individuali in base ai risultati raggiunti a fronte degli obiettivi sia quantitativi che qualitativi prefissati.

DARE VALORE ALLA SICUREZZA

La salute e la sicurezza di tutte le persone che lavorano in Ferrari sono una priorità assoluta e imprescindibile dal punto di vista etico, prima ancora che normativo.

Con grande attenzione l'azienda si è sempre impegnata a diffondere e consolidare una **cultura della sicurezza** tra i dipendenti, sviluppando la consapevolezza dei rischi connessi alle diverse attività, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori e operando per preservare la salute soprattutto con azioni preventive.

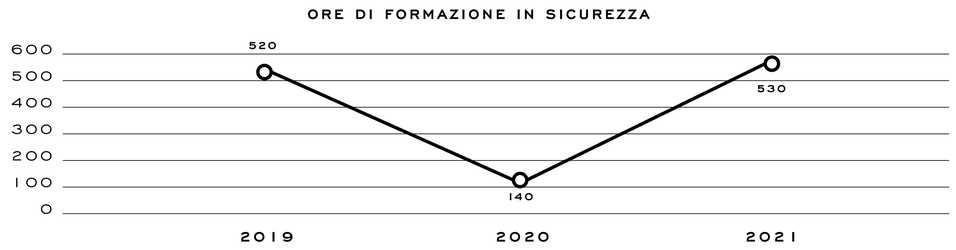
Ferrari possiede un **Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro** basato sulle Linee guida UNI INAIL 2001, adottato volontariamente da Ferrari fin dal 2014 e rivisto nel 2020 con riferimento alla High Level Structure proposta dall'ISO.

Oltre ai rischi generali relativi a tutta l'organizzazione, l'azienda valuta rischi specifici legati principalmente alle attività di movimentazione, sia manuale che meccanizzata, della materia prima e dei prodotti finiti, al rumore e al rischio chimico. Grazie ad una chiara definizione degli **obiettivi annuali di riduzione degli infortuni** e ad una precisa **attività di vigilanza** vengono individuate eventuali carenze comportamentali e le azioni migliorative da adottare.

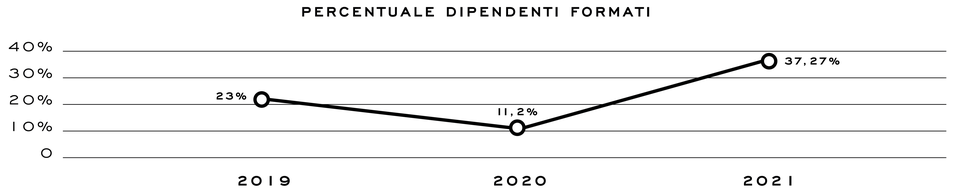
L'impianto di istruzioni e processi interni che include un sistema di **raccolta delle segnalazioni** da parte del personale di potenziali situazioni di pericolo e gli **incontri periodici con i rappresentanti dei lavoratori e la rappresentanza sindacale interna** permettono di evidenziare eventuali criticità e applicare le necessarie azioni correttive.

Le **attività di informazione e formazione** rivolta a tutto il personale sono fondamentali per raggiungere elevati standard di sicurezza e conseguire l'ambizioso **obiettivo "zero infortuni"**.

"CRESCE LA FORMAZIONE IN SALUTE E SICUREZZA, SUPERANDO I LIVELLI PRE-PANDEMIA"

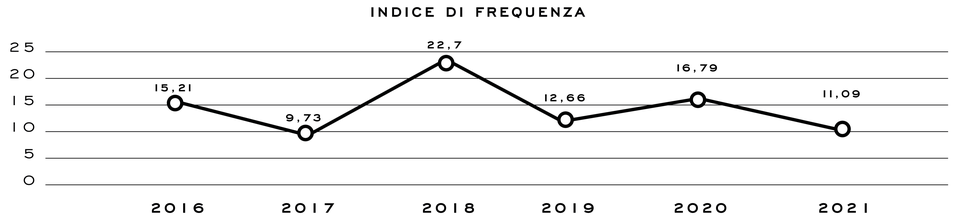


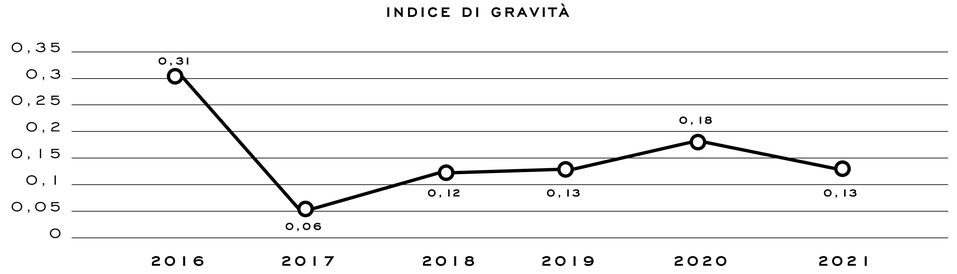
"CRESCE LA PERCENTUALE DEI DIPENDENTI FORMATI"



Nel 2021, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 ("Testo Unico Sicurezza sul Lavoro"), Ferrari Trento ha provveduto ad implementare ed aggiornare un organigramma prevenzionistico coerente con le dimensioni, i rischi e la complessità organizzativa e di struttura. Ha individuato il Direttore Generale di Gruppo quale Datore di Lavoro prevenzionistico, il quale ha nominato i propri delegati per le rispettive aree di competenza.

"DIMINUISCE LA FREQUENZA E LA GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI"

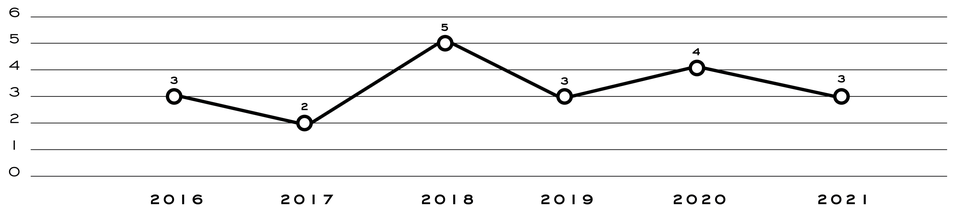




DARE VALORE ALLA SICUREZZA

INFORTUNI

	U.M.	2019	2020	2021
INFORTUNI	N.	3	4	3
INDICE DI FREQUENZA	N.	12,66	16,79	11,09
INDICE DI GRAVITÀ	N.	0,13	0,18	0,13



Inoltre, a testimonianza dell'importanza attribuita da Ferrari alla salute dei propri collaboratori, l'azienda volontariamente forma tutti i dipendenti della squadra di primo soccorso all'uso del defibrillatore semi automatico per garantire un pronto intervento in caso di necessità sia per il personale che per i visitatori.

L'azienda offre ai propri dipendenti un luogo di **lavoro accogliente**, indispensabile soprattutto dopo un periodo così difficile a causa dell'emergenza sanitaria. Un luogo che rifletta la **bellezza** intrinseca delle bollicine Trentodoc Ferrari e la cura per la **qualità** e la **sicurezza** che viene messa in ogni singola bottiglia.

6.DALLE RADICI IL FUTURO

LEGAME CON IL TERRITORIO

Il legame con il **territorio** è un forte elemento che caratterizza Ferrari Trento, la cui qualità è strettamente dipendente dalla terra in cui viene coltivata la materia prima. Considerarlo il **centro della propria responsabilità sociale di impresa** è quindi doveroso per Ferrari, che si impegna ogni anno a promuovere il Trentino e la sua viticoltura di montagna.

L'**attenzione alla biodiversità** e **l'agricoltura biologica** sono i mezzi principali grazie ai quali Ferrari Trento si prende cura della regione che la ospita tramite la collaborazione con gli agricoltori, veri e propri custodi del territorio, ponendo forte attenzione alla biodiversità e promuovendo l'agricoltura biologica. Con la sua attività Ferrari contrasta l'**abbandono delle campagne, controlla i rischi idrogeologici e mantiene la fertilità del terreno grazie a coltivazioni sostenibili.** La notorietà del marchio contribuisce a rendere l'area più attrattiva portando a uno sviluppo indotto grazie all'**enoturismo.**
Con questo fine, come pillar della propria comunicazione, Ferrari si concentra proprio sulla promozione e valorizzazione del territorio trentino e del marchio collettivo **Trentodoc**. Questo aspetto si rispecchia anche nella scelta del nome Ferrari Trento, che mette così al centro la propria terra.

IL BIODISTRETTO DI TRENTO

Forte di questa convinzione, Ferrari dialoga attivamente con gli stakeholder per portare i temi della sostenibilità ambientale e sociale al di fuori dei propri confini aziendali. Per questo motivo fa parte del **Biodistretto della Valle dei Laghi** e del **Biodistretto di Trento**, che vedono coinvolti comuni e aziende agricole del territorio. Quest'ultimo ha proprio l'obiettivo di mettere in rete produttori biologici con enti culturali e di ricerca della città, per costruire una gestione del territorio basata sul sostegno reciproco tra città e campagna.

ENOTURISMO - RISORSA PER IL TERRITORIO

L'enoturismo è una **risorsa strategica** per il **territorio italiano e trentino** e intreccia due importanti volani dell'economia in Italia, quali vino e turismo.

Secondo il report "Wine Lover's Index 2021" che valuta le migliori destinazioni per gli amanti del vino secondo diversi parametri, tra cui la media del consumo di vino, la produzione e il numero di tour offerti, l'Italia è la meta perfetta, al primo posto della classifica.

A questo proposito, Ferrari Trento è stata classificata al sessantunesimo posto delle **World's Best vineyards**, le destinazioni vinicole più belle del mondo.

La classifica è stata stilata da 600 esperti di vino e di viaggi, in un perfetto connubio che lega il mondo del vino a quello del turismo, rappresentando un importante risultato per tutto il territorio trentino. Il turismo enogastronomico è infatti una risorsa importante per la comunità e il territorio, in quanto coinvolge non solo tutti gli attori della filiera, ma si estende anche al patrimonio storico, artistico e naturalistico.

"IL PERCORSO DEL BELLO E DEL BUONO, CHE SI SNODA FRA CANTINE FERRARI, VILLA MARGON E LOCANDA MARGON, RICHIAMA IN TRENTINO MOLTI ENOTURISTI"

Le Cantine Ferrari accolgono tutto l'anno i propri visitatori alla scoperta della storia ultracentenaria del Ferrari Trentodoc per far vivere loro un'esperienza che si auspica memorabile. Le visite prevedono il **tour della cantina** e l'**assaggio guidato** dei vini della casa.

Con i **Percorsi del Bello e del Buono** i visitatori possono unire al fascino della scoperta dei segreti delle Cantine Ferrari lo stupore nell'osservare gli affreschi di **Villa Margon**, cinquecentesca sede di rappresentanza del Gruppo Lunelli, e il piacere nel degustare i piatti dello Chef Edoardo Fumagalli del ristorante stellato del Gruppo, **Locanda Margon**.

Con l'inizio del 2021 sono stati avviati i lavori per la riqualificazione e l'ampliamento dell'azienda, presso la quale verranno realizzati una cantina interrata e uno spazio espositivo e multifunzionale.

Il polo potrà accogliere fino a 50.000 visitatori all'anno, rivelandosi una grande risorsa per il turismo trentino e ospiterà eventi e convegni.

Questo progetto ambizioso, che richiederà a Ferrari Trento un impegno sul lungo termine, vedrà il suo completamento entro il 2030.

LEGAME CON IL TERRITORIO

LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO: VILLA MARGON

La promozione del territorio passa anche attraverso la conservazione del patrimonio artistico che ospita: per questo Ferrari Trento ha deciso di avviare dei lavori di valorizzazione e **manutenzione straordinaria di Villa Margon**, una dimora rinascimentale che dal 1989 è sede di rappresentanza del Gruppo Lunelli.

La Villa è parte del **Percorso del Bello e del Buono** che Ferrari Trento propone ai propri visitatori, in un vero e proprio viaggio nell'arte in tutti i sensi: l'arte delle bollicine, dell'architettura, della pittura e della buona cucina.

La conservazione di questo complesso, ricco di affreschi e circondato da vigneti, è volta a rendere omaggio agli **elementi che hanno fatto la storia del territorio**, rendendolo visitabile e luogo d'incontro per eventi culturali e istituzionali.

Nel 2021 sono stati fatti diversi lavori di manutenzione in tutti gli edifici che fanno parte del complesso di Villa Margon: la villa, il rustico, la cappella e il corpo ottocentesco.

Le decisioni sugli interventi più adatti da applicare sono state prese in accordo con la Soprintendenza per i beni culturali, tenendo in considerazione non solo l'estetica, ma anche la durabilità dei materiali e delle soluzioni.

La **villa è stata risanata**, rendendo più salubri gli ambienti grazie a lavori di pulizia e manutenzione sulla pavimentazione; una parte dell'edificio è stata adibita a cucina per rendere più agevole il servizio in caso di eventi.

È stato fatto un importante intervento di restauro degli affreschi esterni. Sono stati realizzati un impianto di riscaldamento e uno di umidificazione nella villa, al fine di renderla agibile anche durante l'inverno.

Sono inoltre stati bonificati gli ambienti sottostanti alla cappella, al momento allestiti con diversi elementi in pietra ritrovati e raccolti durante gli interventi. Sono stati eseguiti diversi **lavori strutturali su muri e pavimenti**.

Inoltre, un intervento rilevante è stato quello del **rifacimento delle tegole**: molte di quelle presenti sulla cappella erano rotte e andavano sostituite; si tratta di tegole a coda di castoro non più in commercio, che l'azienda ha deciso di fare **realizzare a mano** da un'azienda specializzata per mantenere lo stile originale della costruzione.
Per realizzare questi interventi sono stati investiti circa 1,5 milioni di euro nell'arco del triennio 2020-2022, con l'obiettivo di portare ad un rinnovato splendore una dimora di pregio nonché di grande valore storico per l'intero territorio trentino.

La villa ospita inoltre la **Biblioteca "Bruno Lunelli" dedicata esclusivamente al mondo del vino**, creata da Franco e Marcello Lunelli a partire dai libri che Italo Roncador, uno

LEGAME CON IL TERRITORIO

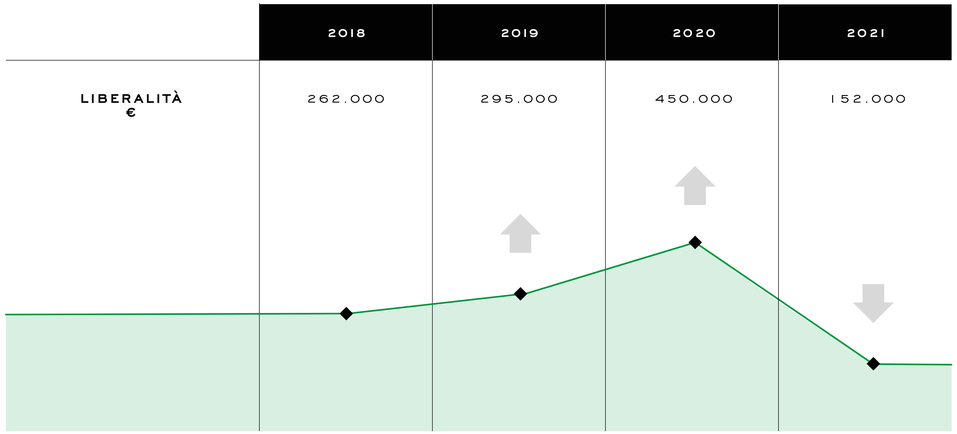
dei più grandi nomi della viticoltura trentina, aveva loro donato. Numerosi sono i volumi tecnici di Ottocento e inizio Novecento che compongono questa collezione, costituendo un patrimonio estremamente importante per questa disciplina che, grazie all'allestimento della biblioteca in Villa Margon, sono a disposizione di chiunque voglia consultarli. di restauro degli affreschi esterni. Sono stati realizzati un impianto di riscaldamento e uno di umidificazione nella villa, al fine di renderla agibile anche durante l'inverno.

INSIEME ALLE COMUNITÀ

Nella convinzione che, oltre a rispettare il territorio in cui si opera, è importante supportare le persone che lo animano, Ferrari Trento ha confermato anche nel 2021 il suo impegno in ambito sociale, sostenendo numerose associazioni e progetti a favore delle persone più vulnerabili.

A partire dal 2021 parte delle iniziative benefiche sostenute dall'azienda sono state finanziate dalla neocostituita Fondazione "Gino Lunelli". Gino Lunelli, rappresentante della seconda generazione, per molti anni alla guida dell'azienda in qualità di Presidente, ha infatti dato seguito alla volontà di istituire una Onlus per rendere ancor più significativo il proprio impegno in ambito sociale.

Per questo l'importo che, come azienda, era destinato alle liberalità è sensibilmente inferiore nel 2021 rispetto al 2020, ma tutti i progetti in corso continuano ad essere finanziati da parte della famiglia Lunelli, tramite la Fondazione.



Tra le iniziative sostenute dall'azienda, si segnala il prosieguo della collaborazione con la **Cooperativa Sociale Samuele**, che realizza percorsi formativi professionalizzanti destinati a persone che, per diverse ragioni, si trovano in difficoltà e non riescono ad accedere direttamente al mercato del lavoro. Ferrari Trento collabora con il Laboratorio di Agricoltura Sociale, parte del quale si occupa della cura dei vigneti che da anni conferiscono le uve alla cantina. Fanno parte dell'organico aziendale due figure formate da Samuele in campo viticolo, che si sono dimostrate pronte per un inserimento lavorativo.
Tra i progetti principali, a cui Ferrari Trento destina un contributo importante, vi sono il **Lar da Esperança Elda Lunelli** (vedi box), un centro di accoglienza per i bambini in Mozambico, e un progetto a sostegno delle **popolazioni Karen** promosso dall'associazione Sale della Terra Onlus, impegnata in attività educative e sociali in Thailandia.

Ferrari Trento è vicina anche a molte associazioni del territorio tra le quali la **Cooperativa sociale "La Sfera"**, dedicata all'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico, fisico o sociale, e l'associazione **"Dalla Viva Voce"**, che aiuta e sostiene le persone ex detenute, promuovendone l'autonomia e la crescita personale al fine di favorirne il reinserimento nella società civile e prevenire la ricaduta nell'illegalità.
Da diversi anni l'azienda collabora inoltre con i **servizi sociali del Comune di Trento** e altre strutture di accoglienza per l'inserimento lavorativo nell'attività agricola di persone in difficoltà o arrivate tramite corridoi umanitari.
È proseguita anche nel 2021 la collaborazione decennale con ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo. È stata inoltre finanziata una borsa di studio con RCS Academy, che verrà erogata nel corso del 2022.

Ferrari Trento ha partecipato ad alcune iniziative nel campo della ricerca, promosse dalla Fondazione Vialli e Mauro a favore della ricerca sulla SLA e la Fondazione IEO-MONZINO, che promuove la ricerca oncologica e cardiovascolare.

Numerose le iniziative anche a sostegno dell'infanzia e dei giovani, tra cui la partecipazione come partner all'evento di fundraising a supporto delle attività della **Fondazione Laureus Sport for Good Italia,** un'associazione che si impegna nella realizzazione di progetti sportivi per giovani in condizioni di fragilità economica e sociale. Laureus opera nella convinzione che lo sport sia un mezzo per educare i giovani al lavoro di squadra, al rispetto delle regole e ad imparare ad affrontare le sfide che la vita gli porrà di fronte.

In ambito sportivo, si segnala la partecipazione all'evento benefico **WEmbrace sport,** realizzato dall'associazione **Art4sport**, nata per iniziativa di Bebe Vio e della sua famiglia, che vede nello sport il giusto mezzo per integrare i bambini amputati nella società.

A dicembre 2021 è stata inoltre promossa un'asta benefica sulla piattaforma F1® Authentics con alcune bottiglie Jeroboam firmate dai piloti in cinque diversi Gran Premi di Formula 1 a favore di **Keep Fighting**, la Fondazione legata a Michael Schumacher.

LEGAME CON IL TERRITORIO

ENTI SUPPORTATI NEL 2021 DA FERRARI TRENTO

LAR DA ESPERANCA ELDA LUNELLI	Punto di riferimento per l'accoglienza e la cura di bambini in situazioni di disagio e povertà in Mozambico
WORLD BIODIVERSITY ONLUS	Promuove attività di ricerca ed educazione per tutelare la biodiversità
SALE DELLA TERRA ONLUS	Si occupa di attivare micro progetti e di svolgere attività di divulgazione su diverse vicende che accadono nel mondo.
COOPERATIVA SOCIALE SAMUELE	Realizza progetti di integrazione sociale, attraverso percorsi professionalizzanti per persone in difficoltà che non riescono ad accedere direttamente al mercato del lavoro
ASS. AMICI TRENTINI ONLUS	Sostiene bambini e famiglie in stato di difficoltà tramite progetti di cooperazione internazionale e iniziative di solidarietà
APIBIMI ONLUS	Realizza progetti di cooperazione internazionale nell'ambito dell'educazione, realizzati al fine di sostenere bambini in Africa, Asia e America Latina
FONDAZIONE SPECCHIO D'ITALIA ONLUS	Nata per rispondere alle problematiche sociali amplificate dalla pandemia da Covid 19, tramite interventi volti a contrastare l'abbandono scolastico e il disagio sociale
SAN GIUSEPPE IMPRENDITORE	Associazione di promozione sociale che grazie alle competenze imprenditoriali dei volontari aiuta industriali, artigiani, commercianti e lavoratori che si trovano in difficoltà
FONDAZIONE LAUREUS SPORT FOR GOOD ITALIA ONLUS	Associazione che si impegna nella realizzazione di progetti sportivi per giovani in condizioni di fragilità economica e sociale
LA SFERA SCS ONLUS	Si occupa del reinserimento nel mondo del lavoro di persone con disagio psichico, fisico o sociale
ASS. DALLA VIVA VOCE APS	Opera per aiutare e sostenere persone ex detenute in condizioni di fragilità, promuovendo la loro autonomia tramite attività di formazione
CON.SOLIDA SOCIETÀ COOPERATIVA	Consorzio delle società cooperative trentine che offre diversi tipi di servizi (educativi, ricreativi, di assistenza) per creare opportunità di lavoro per persone che si trovano in condizioni di svantaggio
SAVE THE CHILDREN ITALIA	Realizza attività e progetti per bambini che vivono in paesi in via di sviluppo o si trovano in uno stato di emergenza
ROBERT F. KENNEDY FOUNDATION OF ITALY	Associazione attiva nella promozione di risorse educative sui diritti umani, la giustizia sociale, la solidarietà e la sostenibilità
FONDAZIONE UMBERTO VERONESI	Promuove la ricerca scientifica di eccellenza e progetti di prevenzione, educazione alla salute e divulgazione della scienza
FONDAZIONE VIALLI E MAURO PER LA RICERCA E LO SPORT ONLUS	Opera con l'obiettivo di supportare la prevenzione e la cura del cancro e finanziare la ricerca di eccellenza sulla SLA
ANDREA BOCELLI FOUNDATION	Sostiene progetti nazionali e internazionali per aiutare le persone in difficoltà a causa di malattie, condizioni di povertà e emarginazione sociale
FONDAZIONE COMETA	Un sistema di attività di accoglienza, sostegno, educazione e formazione al lavoro per bambini e ragazzi in situazioni difficili
DYNAMO CAMP ONLUS	Sostiene bambini e adolescenti affetti da malattie croniche o in post ospedalizzazione tramite lo sviluppo di programmi di Terapia Ricreativa
ART4SPORT ONLUS	Aiuta i bambini amputati ad integrarsi nella società attraverso lo sport
FONDAZIONE BAMBI.NI INSIEME	Opera sul territorio nazionale con lo scopo di aiutare i bambini in difficoltà, sostenendoli per far sì che possano ritrovare il sorriso anche in momenti difficili.
COMITATO MARIA LETIZIA VERGA	L'associazione opera per il miglioramento della qualità complessiva della vita dei bambini e ragazzi affetti da leucemia e promuove la ricerca
FONDAZIONE FRANCESCA RAVA	Sostiene bambini e ragazzi in condizioni di disagio e donne in condizioni di fragilità
AMICI DI URI ONLUS	Sostiene la ricerca tramite raccolte fondi e donazioni
FONDAZIONE MAKE A WISH	Organizzazione non profit che realizza i desideri di bambini e ragazzi affetti da gravi patologie
FONDAZIONE IEO – MONZINO	Promuove la ricerca oncologica e cardiovascolare

LEGAME CON IL TERRITORIO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ COMPAGNIA DELLE OPERE	Opera con lo scopo di integrare persone in condizioni di fragilità nel mondo del lavoro attraverso percorsi formativi
SAN PATRIGNANO	Comunità di recupero da dipendenze che svolge assistenza tramite attività di formazione
CESVI	Si occupa di tutelare i diritti umani al fine di garantire il benessere delle popolazioni vulnerabili presso le quali opera
FONDAZIONE ANT	Attiva nell'assistenza socio-sanitaria domiciliare alle persone affette da tumore e al nucleo famigliare
VIS – VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO	Promuove attività di sensibilizzazione, educazione e formazione per lo sviluppo e la cittadinanza globale
KEEP FIGHTING	Fondazione legata a Michael Schumacher, che promuove progetti di beneficenza.

BERE RESPONSABILE - UNA NUOVA POLICY OLTRE L'AZIENDA

Con il fine di mettere nero su bianco il proprio impegno nel contribuire a creare una consapevolezza rispetto al consumo di alcolici, nel **2021 Ferrari ha sottoscritto la policy di Gruppo sul Bere Responsabile**.

Il suo scopo è quello di garantire che i consumatori usufruiscano dei prodotti in modo moderato, senza mettere a rischio la salute e il benessere delle persone.

Con questa policy il Gruppo Lunelli sceglie di **promuovere una comunicazione trasparente e corretta** che incoraggi il **consumo responsabile dei propri prodotti**, che sono piuttosto parte di una cultura che vede nel cibo e nel bere momenti di convivialità e celebrazione.
Sempre in un'ottica di incoraggiare il bere responsabile e il consumo moderato dei prodotti alcolici, soprattutto nei giovani, Ferrari ha definito nel corso del 2021, con il supporto di due consulenti di comprovata esperienza, il progetto "Io non me la bevo", finalizzato ad educare i giovani all'autonomia da ogni tipo di dipendenza, promosso in due scuole pilota nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.

LAR DA ESPERANÇA ELDA LUNELLI

La famiglia Lunelli sostiene a Pemba, nel nord del **Mozambico**, il Lar da Esperança Elda Lunelli, un centro che da oltre 20 anni è un punto di riferimento per l'**accoglienza e la cura di bambini** in situazioni di disagio e povertà.

L'attenzione e amicizia della famiglia Lunelli con il Mozambico inizia molti anni fa con Monsignore Bernardo Felipe Governo, che ha potuto studiare al Seminario di Trento, negli anni '60, grazie al sostegno della famiglia Lunelli.

Nel 1997 viene fondato da Laura Pierino, dopo alcuni anni di volontariato missionario in Mozambico, il Lar da Esperança Elda Lunelli, con 47 bambini di età compresa tra i 3 e i 12 anni.

L'obiettivo principale della struttura è accogliere ed integrare i meninos de rua dando loro la possibilità di avere un'educazione ed una formazione umana e professionale, assistenza medica, formazione professionale e di partecipare ad attività culturali e sportive.

Oggi il Lar da Esperança Elda Lunelli accoglie in media **120 bambini**, di cui 40 residenziali, e occupa 23 persone tra educatori, cuochi e guardiani. Nel 2021 il normale funzionamento del Centro è stato ostacolato dagli attacchi terroristici che hanno colpito il Nord del Mozambico. Il Lar è risultato un rifugio sicuro per molti bambini in fuga dagli attacchi, spesso separati dalle famiglie.

7. NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

Il secondo Report di Sostenibilità di Ferrari Trento è stato realizzato prendendo come riferimento le linee guida della Global Reporting Initiative (GRI), lo standard più utilizzato a livello globale per la rendicontazione di sostenibilità. Con questo documento Ferrari Trento ha voluto dimostrare e valorizzare l'impegno a favore di un approccio sostenibile al business, misurando e rendicontando le proprie performance, gli obiettivi raggiunti e quelli per il futuro.
Il presente Report fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021 ed i dati mostrano principalmente il trend nel triennio 2019-2021.
Il perimetro di rendicontazione del documento include l'azienda Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.
In accordo con lo standard GRI, i temi rendicontati nel Report di Sostenibilità derivano dall'analisi di materialità realizzata intervistando sia persone interne all'azienda sia stakeholder esterni.
I risultati di tale analisi sono presentati attraverso la matrice di materialità; nel 2021 la matrice di materialità è stata rivista al fine di collegare più strettamente i temi materiali individuati con i 4 pilastri di Sostenibilità dell'azienda: il talento, la terra, l'eccellenza e le radici.

Il Report di Sostenibilità 2021 non è stato sottoposto a verifica esterna.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativamente a questo documento, si invita a scrivere al seguente indirizzo: *sustainability@gruppolunelli.it*.

METODOLOGIE DI CALCOLO

INFORTUNI

L'indice di frequenza degli infortuni corrisponde al rapporto tra numero totale di infortuni e ore di lavoro, moltiplicato per 1.000.000. L'indice di gravità è calcolato dividendo le giornate perse per infortunio per le ore lavorate totali, moltiplicato per 1.000. In accordo con lo standard GRI, non sono stati considerati gli infortuni in itinere in quanto avvenuti al di fuori delle ore e dell'ambiente lavorativo.

EMISSIONI

Le emissioni riportate nel report sono state calcolate utilizzando le metodologie di calcolo seguenti:
Scope 1 > i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni fanno riferimento al documento "UK Government Conversion Factors for greenhouse gas (GHG) reporting" aggiornato al 2021. Per gli anni 2019 e 2020 sono stati inclusi nel calcolo il riscaldamento generato dalla caldaia, mentre per il 2021 il perimetro è stato ampliato includendo le perdite dei refrigeranti e la flotta aziendale.
Scope 2 > le emissioni relative all'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti non rinnovabili sono calcolate sulla base dei criteri forniti dall'International Energy Agency per l'anno 2019 e 2020 (revisione dell'11 settembre 2019), mentre le emissioni relative all'utilizzo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili sono da considerarsi nulle. Nel 2021 il perimetro è stato ampliato includendo l'auto elettrica della flotta aziendale, le cui emissioni sono state calcolate seguendo le indicazioni fornite dal GHG Protocol.
Scope 3 > nel 2021 la rendicontazione ha incluso anche le emissioni di upstream legate alla flotta aziendale, all'elettricità e al riscaldamento, nonché i viaggi di lavoro e il pendolarismo dei dipendenti, calcolato eseguendo una stima dei km tra le città di provenienza dei lavoratori e l'azienda, moltiplicati per i giorni di lavoro in ufficio e il mezzo di trasporto utilizzato. Le emissioni sono state calcolate seguendo le indicazioni fornite dal GHG Protocol.
Nel 2021 le emissioni sono state validate da un ente terzo.

ACQUA

Nel calcolo dei consumi d'acqua è stata conteggiata l'acqua impiegata nei vigneti di proprietà di Tenute Lunelli, azienda parte del Gruppo Lunelli, dove vengono coltivate le uve destinate alla produzione Ferrari Trentodoc.

Per calcolare i consumi idrici dell'acqua di irrigazione sono stati utilizzati per il 2021 i dati ufficiali forniti dai Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario della provincia di Trento. Al fine di ottenere dei dati comparabili e considerare tutti gli appezzamenti di Tenute Lunelli destinati alla produzione di Ferrari Trentodoc, per il calcolo dei consumi idrici nel 2020 sono state utilizzate delle stime su alcuni appezzamenti calcolate a ritroso partendo dai dati ufficiali forniti dai Consorzi, relativi al 2021.

PACKAGING

Per il 2021 la percentuale di packaging riciclato è stata calcolata eseguendo una stima sulla base delle schede prodotto fornite da una quota rilevante dei fornitori di Ferrari F.lli Lunelli S.p.A.

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	102 - 1	NOME DELL'ORGANIZZAZIONE	LETTERA
	102 - 2	ATTIVITÀ, MARCHI, PRODOTTI E SERVIZI	2021, UN ANNO DA RECORD; ECCELLENZA DELLA TERRA ALLA TAVOLA
	102 - 3	LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE	L'ARTE DI VIVERE ITALIANA
	102 - 4	LUOGO DELL'ATTIVITÀ	L'ARTE DI VIVERE ITALIANA
	102 - 5	PROPRIETÀ E FORMA GIURIDICA	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 6	MERCATI SERVITI	2021, UN ANNO DA RECORD
	102 - 7	DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE; IL VALORE ECONOMICO CREATO È DISTRIBUITO
	102 - 8	INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E ALTRI LAVORATORI	LA FORZA NELLE PERSONE
	102 - 9	CATENA DI FORNITURA	CUSTODI DELLA TERRA; ALLA RICERCA DI UN PACKAGING SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE
	102 - 10	MODIFICHE SIGNIFICATIVE ALL'ORGANIZZAZIONE E ALLA CATENA DI FORNITURA	CUSTODI DELLA TERRA; ALLA RICERCA DI UN PACKAGING SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE
	102 - 11	PRINCIPIO DI PRECAUZIONE	PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ; PRIORITÀ
	102 - 12	INIZIATIVE ESTERNE	INSIEME ALLE COMUNITÀ; BERE RESPONSABILE
	102 - 13	ADESIONE AD ASSOCIAZIONI	INSIEME ALLE COMUNITÀ; INNOVAZIONE, UN VALIDO ALLEATO

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE			
STRATEGIA	102 - 14	DICHIARAZIONE DI UN ALTO DIRIGENTE	LETTERA
ETICA E INTEGRITÀ	102 - 16	VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	RICERCA DELL'ECCELLENZA; GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
GOVERNANCE	102 - 18	STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 20	RESPONSABILITÀ A LIVELLO ESECUTIVO PER TEMI ECONOMICI, SOCIALI, AMBIENTALI	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 22	COMPOSIZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO E RELATIVI COMITATI	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 23	PRESIDENTE E MASSIMO ORGANO DI GOVERNO	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 29	IDENTIFICAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPATTI ECONOMICI, SOCIALI, AMBIENTALI	PIANO STRATEGICO DI SOSTENIBILITÀ
	102 - 35	POLITICHE RETRIBUTIVE	OPPORTUNITÀ DI CRESCITA
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	102 - 40	ELENCO DI GRUPPI DI STAKEHOLDER	PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ
	102 - 41	ACCORDI DI CONTRAZIONE COLLETTIVA	OLTRE I CONTRATTI, VICINI ALLE PERSONE
	102 - 42	INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER	PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ
	102 - 43	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ; PRIORITÀ
	102 - 44	TEMI E CRITICITÀ CHIAVE SOLLEVATI	PILASTRI DI SOSTENIBILITÀ; PRIORITÀ

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE			
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE	102 - 45	SOGGETTI INCLUSI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	NOTA METODOLOGICA; GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE
	102 - 46	DEFINIZIONE DEL CONTENUTO DEL REPORT E PERIMETRI DEI TEMI	NOTA METODOLOGICA; PRIORITÀ
	102 - 47	ELENCO DEI TEMI MATERIALI	PRIORITÀ
	101 - 48	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI	NOTA METODOLOGICA NON APPLICABILE
	102 - 49	MODIFICHE NELLA RENDICONTAZIONE	NOTA METODOLOGICA NON APPLICABILE
	102 - 50	PERIODO DI RENDICONTAZIONE	NOTA METODOLOGICA
	102 - 51	DATA DEL REPORT PIÙ RECENTE	NOTA METODOLOGICA
	102 - 52	PERIODICITÀ DELLA RENDICONTAZIONE	NOTA METODOLOGICA
	102 - 53	CONTATTI PER RICHIEDERE INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL REPORT	NOTA METODOLOGICA
	102 - 54	DICHIARAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE IN CONFORMITÀ AGLI STANDARD	NOTA METODOLOGICA
	102 - 55	INDICE DEI CONTENUTI GRI	GRI CONTENT INDEX
	102 - 56	ASSURANCE ESTERNA	NOTA METODOLOGICA

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 200: ECONOMICO			
GRI 202: PERFORMANCE ECONOMICHE	201 - 1	VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO	IL VALORE ECONOMICO CREATO, È DISTRIBUITO
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	204 - 1	PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI	26 AGOSTO 2021, INIZIA LA VENDEMMIA
GRI 300: AMBIENTALE			
GRI 301: MATERIALI	301 - 1	MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E VOLUME	SOLUZIONI IN EQUILIBRIO; ALLA RICERCA DI UN PACKAGING PIÙ SOSTENIBILE
	301 - 2	MATERIALI UTILIZZATI CHE PROVENGONO DAL RICICLO	ALLA RICERCA DI UN PACKAGING PIÙ SOSTENIBILE
GRI 302: ENERGIA	302 - 1	ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	BOLLICINE CARBON NEUTRAL
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI	303 - 3	PRELIEVO IDRICO	SENZA ACQUA, NON C'È VINO
	303 - 4	SCARICO DI ACQUA	SENZA ACQUA, NON C'È VINO
	303 - 5	CONSUMO DI ACQUA	SENZA ACQUA, NON C'È VINO
GRI 304: BIODIVERSITÀ	304 - 2	IMPATTI SIGNIFICATIVI DI ATTIVITÀ, PRODOTTI E SERVIZI SULLA BIODIVERSITÀ	VIGNETI, SOLO BIOLOGICI CERTIFICATI; A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
	304 - 3	EMISSIONI DIRETTE DI GHG	VIGNETI, SOLO BIOLOGICI CERTIFICATI; A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ
GRI 305: EMISSIONI	305 - 1	EMISSIONI DIRETTE DI GHG	BOLLICINE CARBON NEUTRAL
	305 - 2	EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI	BOLLICINE CARBON NEUTRAL

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 300: AMBIENTALE			
GRI 305: EMISSIONI	305 - 3	ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GHG	BOLLICINE CARBON NEUTRAL
GRI 306: RIFIUTI	306 - 1	PRODUZIONE DI RIFIUTI E IMPATTI SIGNIFICATIVI CONNESSI AI RIFIUTI	SEMPRE PIÙ RICICLO
	306 - 2	GESTIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI CONNESSI AI RIFIUTI	SEMPRE PIÙ RICICLO
	306 - 3	RIFIUTI PRODOTTI	SEMPRE PIÙ RICICLO
	306 - 4	RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO	SEMPRE PIÙ RICICLO
	306 - 5	RIFIUTI NON DESTINATI ALLO SMALTIMENTO	SEMPRE PIÙ RICICLO
GRI 400: SOCIALE			
GRI 401: OCCUPAZIONE	401 - 1	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	LA DIVERSITÀ, UNA RISORSA
	401 - 2	BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO	OLTRE I CONTRATTI, VICINI ALLE PERSONE
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403 - 1	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	DARE VALORE ALLA SICUREZZA
	403 - 5	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	DARE VALORE ALLA SICUREZZA
	403 - 6	PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI	DARE VALORE ALLA SICUREZZA
	403 - 9	INFORTUNI SUL LAVORO	DARE VALORE ALLA SICUREZZA

NOTA METODOLOGICA

GRI INDEX

GRI STANDARD	CODICE INDICATORE GRI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI NEL REPORT NOTE
GRI 400: SOCIALE			
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404 - 1	ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	VALORIZZARE IL TALENTO
	404 - 3	% DI DIPENDENTI CHE RICEVONOUNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE	VALORIZZARE IL TALENTO
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405 - 1	DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	LA FORZA NELLE PERSONE; LA DIVERSITÀ, UNA RISORSA
GRI 4134: COMUNITÀ LOCALI	413 - 1	ATTIVITÀ CHE PREVEDONO IL COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI, VALUTAZIONI D'IMPATTO E PROGRAMMI DI SVILUPPO	LEGAME CON IL TERRITORIO; INSIEME ALLE COMUNITÀ

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

FERRARI
TRENTO